



banca popolare di cortona

società a responsabilità limitata 5496

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
SEDE LEGALE E DIREZIONE GENERALE IN CORTONA (Arezzo)

LA BANCA DELLA VALDICHIANA



Cortona - Palazzo Mancini-Sernini (Cristofanello) XVI sec.
Sede della B.P.C. di Cortona.

La Banca ha un organico di 34 dipendenti ed è ben radicata da 111 anni nel suo territorio, inoltre possiede capitali e riserve per 10.368 milioni con una compagine di 918 soci nell'ambito dei quali la maggioranza delle famiglie cortonesi.

Il costo dell'azione BPC (L. 500 nom/li) è passato nel 1990 da L. 13.000 a L. 14.000 (era L. 2.000 nel 1981).

L'utile netto complessivo è di L. 885 milioni del quale oltre il 35% sarà distribuito ai Soci. Il Consiglio di Amministrazione sottoporrà all'Assemblea dei Soci, fissata per il giorno 18 aprile in prima convocazione e per il successivo 26 aprile 1992 in seconda convocazione, l'approvazione del Bilancio.

- tutti i servizi di banca -
- procedure semplici e rapide in tempo reale -
- esperienza coniugata ad efficienza e professionalità -

banca popolare di cortona



Sede operativa Valdichiana
Cortona - Via Guelfa, 4 - Tel. 0575/630316-317
Telefax 604038 - Telex 570382 BPCORT I

Agenzia di Camucia
Via Gramsci, 13-15 - Tel. 0575/630323-324
Telefax 62543

Agenzia di Terontola
Via XX Settembre, 4 - Tel. 0575/677766-678178

Agenzia di Castiglion Fiorentino
Viale Mazzini, 120/m - Tel. 0575/680111-171

Sportello Automatico Bancomat - Pozzo della Chiana
Via Ponte al Ramo, 2 - Tel. 0575/66509



RISULTATI DELL'ESERCIZIO 1991 110° esercizio, 111° anno dalla fondazione

Il Consiglio di Amministrazione della Banca Popolare di Cortona presieduto dal Dr. Emilio Farina, il 29 gennaio 1992, ha esaminato i dati di bilancio dell'esercizio 1991, i cui risultati più significativi possono così riassumersi:

Bilancio 1990
su

PATRIMONIO	£. 7.083	+ 12,12%
MASSA FIDUCIARIA	£. 102.872	+ 14,35%
MEZZI AMMINISTRATIVI	£. 109.955	+ 13,20%
IMPIEGHI a clientela ordinaria	£. 44.340	+ 10,87%
UTILE LORDO	£. 2.834	+ 11,79%
UTILE NETTO	£. 885	+ 18,25%
RACCOLTA INDIRECTA	£. 33.974	+ 21,61%
Depositi Fiduciari e Raccolta Indiretta	£. 136.846	+ 16,07%
TOTALE ATTIVITA'	£. 122.330	+ 12,67%

La massa fiduciaria, il patrimonio, la raccolta indiretta evidenziano rilevanti incrementi rispetto al precedente esercizio, a testimonianza dell'elevato livello di fiducia riscosso tra i Risparmiatori ed i Soci.

L'incidenza dei certificati di deposito, pari all'11,79% del totale della massa fiduciaria, nel 1988 inesistenti, assicura stabilità alla raccolta.

La Banca Popolare di Cortona opera con quattro sportelli a piena operatività più uno sportello automatico, tutti dotati di cassa continua e bancomat.

L'ETRURIA

PERIODICO QUINDICINALE FONDATO NEL 1892
Cortona Anno CI N. 5 - 15 Marzo 1992

Lire 1.500



Spedizione in abbonamento postale - Gruppo II - Pubblicità inferiore al 70% Abbonamento ordinario L. 30.000 - Sostenitore L. 50.000 - Benemerito L. 100.000 - Estero L. 45.000
Estero via aerea L. 50.000 - Autorizzazione del Tribunale di Arezzo N. 3 del 27/03/1979 - Stampa: Editrice Grafica L'Etruria - Cortona - Tel. 0575/678182 - Una copia arretrata L. 3.000
Direzione, redazione, amministrazione: Soc. Coop. a.r.l. Giornale L'Etruria - Piazzetta Baldelli, 1 - Casella Postale N. 40 - Cortona - C/C Postale N. 13391529 - Tel. 0575/678182

Ufficio Imposte, quasi un addio?

Venerdì 13 marzo Linea Uno nel dibattito settimanale su problemi locali ha affrontato questo problema con la partecipazione del Sindaco Pasqui di Cortona, il Sindaco Gadani di Castiglion Fiorentino, di Fosco Berti commercialista e del nostro Direttore del Giornale.

L'Ufficio Imposte Dirette di Cortona da tempo è nel mirino del legislatore per una sua soppressione: sono 14 anni che viviamo questa atalea di notizie ed di questi giorni l'ulteriore comunicazione che potrebbe essere veramente soppresso.

Nel dibattito televisivo il Sindaco Pasqui ha sostenuto, bontà sua, che ha assunto informazioni secondo le quali il legislatore starebbe per modificare la legge per riorganizzare questi uffici finanziari in modo diverso. In questa nuova ottica ci sarebbe la conferma che il nostro ufficio resterebbe a Cortona, eventualmente potenziato.

Il direttore di Linea Uno che confuere il dibattito ha chiesto ai due Sindaci se non era più logico creare un sinergis-

mo di iniziative per potenziare congiuntamente la soluzione del problema.

La risposta di entrambi è stata, a nostro giudizio, evasiva, nel senso che entrambi hanno sostenuto di portare in votazione al prossimo Consiglio Comunale un ordine del giorno che dichiarasse con forza la necessità della presenza di questo Ufficio nel nostro territorio e l'impegno di interessare i candidati alle prossime elezioni politiche, perché se eletti sostengono questo problema nelle sedi più opportune.

Il momento forse più valido è quello di mettere le due Giunte Comunali a tavolino per verificare insieme le necessità di questa parte della Valdichiana in modo tale da realizzare un progetto operativo comune diversificando le richieste nel territorio.

A questo proposito è giusta anche l'osservazione del Sindaco Gadani che ha chiesto a Pasqui un sostegno consistente sul problema castiglionesse dello Zuccherificio.

continua a pag. 16

11° Mini Festival Canoro Margherita d'oro 1992

Oltre 50 ragazzi dai 3 ai 16 anni si sono esibiti al Teatro "Signorelli" tra il 14 e il 15 marzo. Hanno vinto l'impegno, la bravura e il buon gusto.

L'undicesima Edizione della Margherita d'oro sarà ricordata come una delle più simpatiche e serie manifestazioni cortonesi. Una lunga maratona, iniziata la sera del sabato e terminata alle 20 di domenica, che ha visto, come nelle iniziative caratterizzate da un generoso e genuino volontariato, tutti vincitori: i giovani protagonisti e il lungo elenco degli addetti ai lavori.

Le otto ore di spettacolo hanno richiesto una fatica non lieve, divise tra esecuzioni canore, partecipazioni straordinarie di cantanti, balletti e animatori. È doveroso l'apprezzamento a tutti coloro che hanno offerto a Cortona uno spettacolo di impegno, di bravura e di grande serietà. La serietà, infatti, è stata la caratteristica dominante di questa Edizione, propiziata anche da un giovanissimo presentatore

napoletano, che è riuscito a imporre un tono di garbo e di eleganza. Walter Esposito era già noto ai cortonesi per aver vinto l'edizione del 1990 di

Il Balletto Dance Studio di Camucia e quello di Arezzo hanno incantato tutti e tutti si sono divertiti. Certo! Ci si può divertire anche con le cose se-



"Un teatro per un Cantautore". Così le sue qualità di estroso autore di musica e di eccellente interprete si sono fuse a meraviglia e con naturalezza con quelle di presentatore confidente e disinvolto.

Che dire dei balletti? Altro che intermezzi di comici da strapazzo, capaci solo di forzare l'ilarità del pubblico con le solite battute di cattivo gusto!

rie, nonostante che l'andazzo dei tempi sembri vietarlo.

Su questo tono di grazia e di eccellenza vanno collocate dignitosamente le scenografie del bravo Nanni Fumagalli, gli interventi di un nostalgico e sempre divertente Eugenio Lucani, la sorprendente performance di Luca Muffi, tenera incisiva ugoletta d'argento, la stravaganza misurata e piacevole di Luca Infelici, la direzione dello spettacolo scrupolosa e attenta in ogni fase di Alfredo Muffi, il Presidente del Rione Guelfo che, con il patrocinio del Consiglio dei Terzari e della Banca Popolare di Cortona, organizza la "Margherita d'oro".

Inoltre, serietà, bravura e amabilità sono state ancora una volta espresse dal maestro Maurizio Borgogni che da anni firma il successo di questa manifestazione accanto al nome della maestra Rosa. Che aggiungere della maestra Rosa? Che riesce a far sognare, a

E.L.

continua a pag. 16



Posteggi sotterranei privati

Quando abbiamo pubblicato la notizia eravamo realmente scettici perché pensavamo fosse una banalità buttata là tanto per chiacchiere.

Ne siamo ancora convinti oggi, ma potremmo sbagliare e, dal momento che la proposta, se così come è stata presentata, può diventare reale, essendo anche noi nella situazione di avere un'auto senza garage, chiediamo ufficialmente attraverso il giornale al Sindaco Pasqui di conoscere la zona prevista per questi parcheggi sotterranei, l'azienda che può costruirli ai prezzi di 20/30 milioni e il tecnico indicato dal comune per la progettazione del posteggio medesimo.

Ci dichiariamo pronti a sottoscrivere l'impegno a realizzare il primo posteggio sotterraneo nella nostra città, convinti che se il progetto è reale molti altri cittadini saranno disponibili a fare altrettanto.

FARMACIA CENTRALE CORTONA
PRODOTTI OMEOPATICI
PROFUMERIA: concessionario

IL PRIMO PROGRAMMA INTEGRATO CHE COMBATE L'INVECCHIAMENTO CUTANEO PRECOCE

VIA NAZIONALE 38 - CORTONA - Tel. 0575/603206

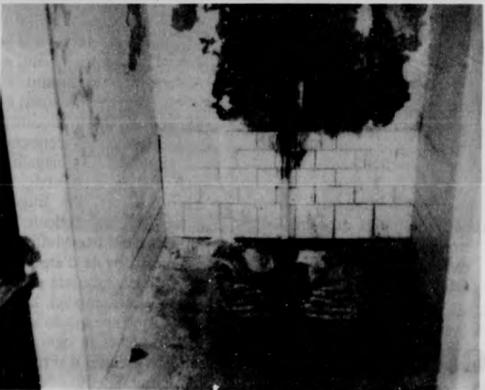
Immagini da dimenticare

Qualche giorno fa un nostro abbonato parlando con noi si lamentava perché gli amministratori comunali, pur avvertiti ripetutamente, non si erano preoccupati di eliminare l'inconveniente lamentato.

Non è la prima volta che anche noi come giornale abbiamo segnalato questo problema e la cosa effettivamente è grave perché non si può parlare di turismo, di ospitalità se poi ci presentiamo vergognosamente come si vede nelle due foto.

La Basilica di S. Margherita è un momento particolare del nostro turismo perché durante l'anno molti fedeli salgono in cima al colle per venerare la Santa e per visitare successivamente Cortona.

Dopo un viaggio spesso in pulmann le esigenze fisiologiche incombono. Al lato della piazza vi è in cartello ben evidente con la dizione "gabinetti".



Ebbene ci è stato riferito, ma è logico intuirlo, la gente si avvicina apre, la porta, ne scappa scandalizzato e si avvia nei campi sottostanti...

È grave presentare Cortona così, ma dobbiamo anche onestamente dire, che il problema dei bagni pubblici è sempre stato una lacuna delle nostre amministrazioni.

Considerando che "Cortona Sviluppo" vuole finalmente rilanciare la città in modo diverso, non sarebbe male che l'Amministrazione comunale riesaminasse questo aspetto non solo provvedendo a una periodica e prequenta pulizia, ma affrontando il problema nel suo complesso con il restauro dei bagni pubblici secondo le più moderne tecnologie.

Festa del Donatore

Domenica 29 marzo la sezione cortonese de l'AVIS ha in programma la "Festa del donatore" in occasione del 44° anno della fondazione.

Il programma prevede il raduno dei partecipanti presso la sede in Via Maffei alle ore 9,30; successivamente verrà celebrata alle ore 10,00 la messa in Cattedrale.

Il programma prevede per le ore 11,00 la sfilata per le vie cittadine con la partecipazione della banda cortonese e l'omaggio ai Caduti.

Alle 11,30 nella sala consiliare del Comune verranno premiati i donatori benemeriti ed infine alle 13,00 il pranzo sociale presso il ristorante "Tonino".

★★
ALBERGO
Italia
Via Ghibellina, 5
Tel. e Fax (0575) 630564-630254
CORTONA (AR)

IL TAPPEZZIERE
di Sallanelli Lido
TENDE - TENDE DA SOLE
POLTRONE
Via Lauretana int. 7 - Tel. 0575/604788
Via della Repubblica, 11 - Camucia (AR)



di Nicola
Caldarone

Elogio della virgola

Tutti oggi amano scrivere soprattutto sui giornali. Tanti aspirano a porre in fondo ad uno scritto la propria firma e aspirano a fare i giornalisti. Ottima cosa, quando l'aspirazione, oppure l'ambizione è accompagnata da qualità, impegno e volontà di migliorare il proprio stile. Questo poi è quasi sempre il risultato della formazione, della natura morale e culturale di chi scrive.

A una forma volgare, scorretta e involuta corrisponde, come è dato facilmente di constatare nelle agitate epistole dei nostri agitati politicanti una personalità di pari coloritura. Una di queste "esternazioni", addirittura, non presentava neppure un punto.

E allora ecco alcune note per meglio scrivere e meglio trasmettere il proprio pensiero. E tra gli elementi che possono migliorare la leggibilità dei nostri articoli, un posto di primo piano è occupato dai segni di punteggiatura, a condizione naturalmente che siano collocati al posto giusto. Hanno essenzialmente tre funzioni: mettere in evidenza la struttura del discorso, distinguendo le varie parti che lo formano (periodi, proposizioni, parti di proposizioni); indicare le pause nella lettura; dare maggiore forza espressiva a certi elementi piuttosto che ad altri.

Dei quattro pilastri della punteggiatura (il punto, pausa lunga; la virgola, pausa breve; il punto e virgola e i due punti, pausa di media durata) il punto fermo è il più autorevole. Esso è indispensabile per stabilire dove un discorso finisce e

ne comincia un altro; ma la virgola è il segno più importante, perché più degli altri si presta a cattivi usi.

Ha scritto Luciano Satta: "chi tiene in poca considerazione la virgola come segno appena percettibile dell'ortografia, è uno sciagurato che non sa leggere bene, e quindi non saprà mai scrivere decentemente".

La virgola in alcuni casi è facoltativa, dipende dal gusto di chi scrive e dai suoi modi espressivi. La frase *Sarebbe potuto arricciare, se avesse accettato* ... può funzionare anche senza virgola ma, inserendola, si mette un accento particolare sulla seconda parte della frase.

In altri casi la virgola è consigliabile ma omettendola non si pregiudica la comprensione. Ad esempio, se nella frase *Persino il sindaco, Mario Rossi, ha detto che...* togliamo le virgole, la frase resterà assolutamente corretta.

A volte invece l'assenza o la presenza di una virgola può cambiare il senso di una frase. Ecco un esempio: *Conosco poche persone idiote, come te.* All'interlocutore resta un dubbio: mi dà dell'idiota oppure vuol dire che di idioti lui ne conosce pochi, come ne conosco pochi anch'io? Se togliamo la virgola, non rimane che passare subito alla querela. Si fa per dire *querela*.

Chi scrive oggi soprattutto in politiche, ha la possibilità di essere oscuro.

E "nell'oscurità" ha affermato Indro Montanelli - annuo sempre l'imbroglia, la pochezza intellettuale e la viltà".

FOTOMASTER

FOTOGRAFIA - VIDEOREgistrazione - CERIMONIE
Via Nazionale, 74 - CORTONA (AR) - Tel. 0575/601383



Un ospite improvviso?
Una cena veloce con pizza?
Un pranzo domenicale con pollo, coniglio, ... cotto allo spiedo?
Per un vasto assortimento di piatti pronti, ciacche, panzerotti e gastronomia toscana ...

ROSTICCERIA "LA MIGLIORE"

Via Nazionale, 44 - Cortona - Tel. 0575/604450

Ma lei è accademico?

Con questa domanda si desidera sapere se una persona è membro dell'Accademia Etrusca, l'illustre istituto culturale fondato nel 1927. E non è escluso che il tono dell'interlocutore sia quasi reverente perché l'Accademia ha goduto e gode di un meritato prestigio negli ambienti culturali italiani ed esteri.

La sua soddisfazione sarà fredda e sterile. Infatti accademici si è dentro, nella mente e nel cuore, nello stile e nelle aspirazioni. Accademici si è quando amiamo Cortona e non noi stessi, quando studiamo per Cortona e non per la nostra fama, quando con umiltà riconosciamo il valore di chi ne sa più di noi e lo ammiriamo, met-



Ora qualcuno, percorrendo vie misteriose - la Divina Provvidenza è esonerata da qualsiasi responsabilità - è riuscito a farsi nominare accademico. E qui sta la sorpresa! Infatti riuscire ad ottenere una carta con la nomina non significa affatto essere accademici. Forse potrà servire per vantarsene o per far aprire qualche porta chiusa, ma non darà la stoffa a chi non ce l'ha. Ricordo un discorso del nostro amato lumucumone Ugo Procacci. Egli insisteva sul fatto che il requisito primo per diventare accademico è avere dimostrato con gli scritti ed il comportamento di essere studiosi di "cose" cortonesi e di essere veramente colti.



Mi permetto di aggiungere che ne è indispensabile corollario l'amore sincero, profondo per la nostra città. Ma qualcuno, superficialmente informato sulla nostra storia, innamorato della propria gloria, infarinato di buone maniere, ha raggiunto la sospirata meta.

Non essendo di moda il tatuaggio - peccato! si sarebbe potuto incidere sulla fronte - dovrà accontentarsi in solitudine di tale im-

tendo ce parte il nostro ingombrante io.

Quindi siamo "nati" accademici nel momento in cui abbiamo cominciato a coltivare i valori della cultura e del vivere civile, se ci siamo dati allo studio con costanza e acribia, se abbiamo fatto crescere con noi l'amore per il sapere.

Diversamente "si diventa" accademici per aver modo di asfissiare gli altri con la nostra presunzione, per far guadagnare i tipografi con la stampa dei titoli sulle nostre carte, per ingannare qualche ingenuo con la nostra supposta superiorità.

Però dell'Accademia, di quella di Pietro e Luigi Pancrazi, di Girolamo Mancini, di Guerriera Guerrieri ed altri illustri cortonesi non faremo mai realmente parte.

Ci è riservata la soglia e forse è anche troppo.

Nella Nardini Corazza

Nelle foto:
Pietro Pancrazi
Stemma dell'Accademia Etrusca

MERCOLEDÌ 25 MARZO
1992 AL TEATRO SIGNORELLI LA COMMEDIA
"INDOVINA CHI VIENE A CENA?" CON ERNESTO CALINDRI. RICORDIAMO CHE LA PREVEDUTA DEI BIGLIETTI COMINCIA 3 GIORNI PRIMA DELLO SPETTACOLO.

Il restauro degli stemmi

È stato ultimato ad Arezzo il restauro degli stemmi che ornano il Palazzo Pretorio. Il tempo, la friabilità della pietra serena, i piccioni e l'inquinamento atmosferico degli ultimi anni avevano inferto profonde ferite agli 84 blasoni simbolo di altrettante famiglie di podestà e capitani del popolo distinti nella cura della città.

Gli interventi di recupero e restauro non si sono fatti attendere (anche se hanno avuto lunga durata) e adesso Arezzo

può esibire per la cittadinanza e i turisti un'altra bella pagina di storia locale attraverso la lettura degli stemmi restituiti all'antico splendore.

Un analogo intervento sta per cominciare sugli stemmi che si trovano sul Palazzo Comunale aretino, in Via Riccasoli, anche questi bisognosi di urgenti restauri.

Per il primo gruppo di blasoni restaurati, inoltre, si annuncia una specifica pubblicazione che, oltre a illustrare le

tecniche di recupero poste in essere, approfondirà gli aspetti storici e araldici degli 84 annosi simboli.

Ho appreso con interesse questa notizia perché la mente è volata subito a Palazzo Casali e a quel che resta degli stemmi cortonesi sulla fiancata di Via Casali.

Anche qui incuria, secoli trascorsi, piccioni e inquinamento hanno causato danni molto gravi. Così gravi che qualche stemma non si riesce a identificare più come una volta.

Per evitare che queste testimonianze della storia cortonese si dissolvano, sarebbe auspicabile un intervento analogo a quello che è stato eseguito ad Arezzo.

Nell'indifferenza del transire, nella fretta quotidiana che ostacola e a volte impedisce il gusto dell'osservazione, rischiamo di perdere senza accorgersene alcune delle testimonianze più significative della nostra storia.

Isabella Bietolini

È recentemente scomparso il professor

Antonio Bernardini

Con una solenne celebrazione religiosa in S. Domenico è stato ricordato il professor Antonio Bernardini, recentemente scomparso.

Alla presenza della vedova e dei parenti, la sua figura di docente del liceo di Cortona è stata rievocata da un suo ex alunno, l'avvocato Guido Materazzi.

Con parole commoventi egli è riuscito a farci "rivedere" il caro professore quando, salito in cattedra, trasmetteva ai suoi studenti quel sapere che si era costruito giorno per giorno, con lo studio e l'esperienza. E loro assimilavano con amore quanto ascoltavano perché con amore era pronunciato.

Anche fuori dall'aula, in Rugapiana o al Parterre, ove spesso passeggiava con il caro amico Argante Castri, Antonio Bernardini era sempre il professore di lettere, guardato con reverenza dai suoi allievi che, conoscendolo sempre meglio, lo stimavano sempre di più.

I cortonesi tutti poi lo ammiravano sentendone parlare così bene da chiunque lo frequentasse.

Anche il professor Oreste Cozzi ha ricordato la lunga, feconda amicizia che lo legò al professor Bernardini, con cui sovente si consigliava sulla didattica e sulle iniziative scolastiche.

Ne ha elogiate le doti umane e culturali, indicandolo come esempio per i giovani insignanti.

AGENZIA VIAGGI CORITO TOURS

Via Sandrelli 30/B - Camucia
Tel. 0575/604604 - Fax 604604

oto
STUDIO
Sfriso
CAMUCIA DI CORTONA Tel. 0575/604890

GARDEN CENTER
di FELICI FELICE & FIGLI VIVAI PIANTE
PIANTE DA GIARDINO E DA APPARTAMENTO - CONCIMI - SEMENTI
BULBI - ANTIPARASSITARI - ATTREZZATURE DA GIARDINO - VASI
Via Gramsci, 40 - Tel. 0575/630596 CAMUCIA DI CORTONA (AR)

Cortona
Antiquariato s. n. c.
Via Nazionale, 39
52044 Cortona (Arezzo)
Tel. 0575 / 604544

BAR SPORT CORTONA

Piazza Signorelli, 16
Cortona (AR)
0575/62984

Le radici storiche della produzione industriale nel nostro territorio

(2a ed ultima parte)

Dai dati storici raccolti da Carlo Signorini (Arezzo) in varie pubblicazioni edite tra il 1884 e i primi del '900 o da quelli pubblicati sempre all'inizio del secolo dalla CCIAA di Arezzo, si rileva come le attività industriali maggiormente diffuse fossero quelle del settore tessile per la trattura della seta e tessitura e filatura di lane e cotone: in 28 centri si contavano infatti ben 1580 addetti.

Il settore della pasta alimentare, con 12 opifici, occupava 1230 persone e cinque miniere di lignite davano lavoro a 900 operai. Seguono le industrie di terraglie e stoviglie, quelle per la lavorazione del legno, officine meccaniche e di fabbro ferraro.

Le condizioni di lavoro degli operai erano pesanti: l'orario di lavoro oscillava tra le 12 e le 13 ore al giorno. Peggio di tutti stavano le setaiole di Monteverchi che entravano in fabbrica alle 4 del mattino per uscire alle 19,00 con una sola ora di pausa per il pranzo. Non a caso proprio in quella cittadina il 4 novembre del 1900 si formò una "Legha di miglioramento fra setaiole" che dava vita ad una società di previdenza.

Anche i salari erano bassi: al massimo 80 centesimi al dì per un'operaia e una lira e poco più per un operaio.

Il primo censimento industriale dell'intera provincia è datato 1911: enumera 2320 imprese complessive e 14.776 addetti, pari al 5,28% della popolazione.

Moltissime delle imprese censite sono, per dimensioni di organico, a livello artigianale.

Solo 436 fanno uso di mezzi meccanici per la lavorazione. Nel 1926 Arezzo è quarta tra le province toscane per numero di imprese e sesta per numero di addetti.

Nel secondo dopoguerra la crescita industriale è veloce, tumultuosa e ramificata ed anche lo sviluppo altrettanto rapido delle grandi vie di comunicazione contribuisce a stimolare il processo evolutivo.

Nel 1961 la "Lebole" invia un cappotto spaziale al primo astronauta della storia, Yuri Gagarin: è solo un gesto simbolico, ma dà la misura di un'economia che si avvia a scoprire le dimensioni della grande produzione e dei mercati internazionali mentre le lavorazioni artigianali decrescono.

Nel 1961 Cortona registra una consistenza per il settore abbigliamento pari a 130 unità che diventano 373 dieci anni dopo. L'incremento può sembrare minimo, ma è comunque il più consistente tra quelli registrati nello stesso periodo presso altri Comuni

ni della Valdichiana che, compreso Cortona, nel 1971 occupano soltanto 629 addetti sempre nel settore abbigliamento.

Il trascorrere degli anni '70 fa sfumare il periodo d'oro della produzione mentre si verificano profonde trasformazioni strutturali che coinvolgono specialmente le aziende maggiori.

La sfavorevole congiuntura economica di questi ultimi tempi, determinata da cause molteplici e svariate, ha evidenziato le tracce e le difficoltà causate da uno sviluppo storico troppo rapido e, per certi aspetti, disordinato che fin dalla metà degli anni '70 aveva fatto conoscere una stasi accentuata e diffusa.

È ormai il tempo della riconsolidazione delle grandi aziende, del-

la ricerca di nuovi mercati e nuove strategie di produzione per una mentalità industriale che muta pelle e si appresta a diventare più qualificata e specialistica abbandonando le spoglie tradizionali frutto, a volte, soltanto di felici improvvisazioni e fertile intuito.

L'oggi è quello di una realtà produttiva complessivamente forte che comunque dovrà controbilanciare la concorrenza internazionale nei mercati europei e mondiali privilegiando strutture agili e al passo con i tempi.

Dal villaggio che produce per istinto e creatività al "villaggio globale" (per usare un'espressione di moda) dell'Europa unita in cui sarà pericoloso non sapersi inserire da protagonisti.

Isabella Bietolini

Intitolazioni da cancellare

Ho riletto con interesse il "vecchio" articolo di Amedeo Genovese dal titolo "I soviet a Camucia" riproposto nel n. 4 de L'Etruria.

Il sottile sense of humor di quelle righe mi ha fatto sorridere perché la verità riesce a intrigare maggiormente quando l'acume l'accompagna.

Infatti, è tutto lì, in quell'esposizione estrosa e convincente, e mille discorsi di circostanza non avrebbero centrato nello stesso modo il bersaglio.

Tuttavia, lo stagno è silente. Dopo il rituale gesto del sasso, l'immobilità ha ripreso il sopravvento, le rane tacciono e neppure le fronde stormiscono: forse si tratta di armistizio in vista del 5 aprile, fatto sta che il parco Togliatti resta come una sorta di macchia indelebile.

Quello che invece parla è il lungo, agghiacciante, elenco di

nomi e spoglie di soldati italiani morti nelle desolate lande russe che finalmente la pietà degli ex-comunisti (quelli lo sono davvero) dell'ex-unione sovietica restituisce allo sbigottito affetto familiare.

Se comunque i morti non contano, i vivi hanno il dovere civico di provare rispetto per tante vittime sacrificate sull'altare della guerra e dell'ideologia comunista, specialmente se leggono le sorti di una pubblica amministrazione che ha nei cittadini i veri protagonisti.

Il silenzio dell'indifferenza non paga e non convince, così come le pelli mutate non illudono sul contenuto intrinseco: lo considerino i nostri amministratori che hanno battezzato strade, piazze e parchi della nostra terra con nomi che la Storia (ben altro Giudice) ha smascherato.

Isabella Bietolini

Concerto del pianista Andrea Turini

Continuando la lodevole attività, l'Associazione Amici della Musica presenta un pianista che ha compiuto i suoi studi musicali presso il conservatorio di musica di Parma. Andrea Turini si esibirà a Cortona, nella Sala di S. Agostino, giovedì 26 marzo alle ore 21.15.

Il programma prevede musiche di J. S. Bach, L. Van Beethoven e F. Chopin.

È docente di pianoforte nell'Accademia musicale Valdarnese e ne è direttore dal 1990.

Nel 1988 e nel 1990 viene premiato in concorsi pianistici nazionali ed internazionali, tra i quali ricordiamo il Premio Etruria e Concorsi pianistici di Velletri e di Roma dove giunge secondo nel concorso pianistico internazionale. La sua attività è iniziata come pianista solista e successivamente si è estesa alla musica da camera. Collabora con il Trio d'Archi di Firenze e realizza un duo pianistico con G. Luca Passerotti. Un ampio curriculum che dimostra la validità del pianista.



Vecchiaia non è malattia

Le conversazioni estive sotto le ombrose piante della villa Guglielmica a Sant'Egidio erano sempre straordinarie. Un pomeriggio l'aria era afosa - il Professore mi affascinò con un discorso sulla vecchiaia.

"Ogni periodo della vita. Egli disse, presenta i suoi lati positivi. Tutto sta nel saperli apprezzare e favorire ogni volta. È necessario, quindi, aprire alla speranza tutti coloro che alla terza età sono arrivati". E riferendosi alla sua lunga esperienza clinica di medico e, soprattutto, ad una attenta auto-osservazione introspettiva sul maturare e declinare della sua esistenza, continuò:

"Nella Bibbia si distinguono sette periodi della esistenza umana: dalla pulizia fino alla decrepitezza. Solo per quest'ultima tappa è piuttosto eufemistico escludere che si tratti di malattia, dato che il soggetto è al limite delle forze fisiche. Per il resto la vecchiaia non è malattia".

Ero così presa dal suo conversare che non sentivo più l'aria opprimente. Cosa stava per dirmi?

"L'invecchiamento è inevitabile nella evoluzione della vita, ma per ogni tappa di questa, come per le stagioni, esistono i lati buoni. La senescenza fisiologica ha avuto da sempre questi lati: esperienza, distacco dai crucci quotidiani, tempo libero per coltivare un hobby... Quando ero ragazzo sentivo citare da mia madre i famosi tre "c" della vecchiaia: carella, catarro, cadute.

Oggi misure dietetiche e medicamentose combattono efficacemente la prima delle tre "c"; gli antibiotici la seconda; l'intervento chirurgico, invece dell'ingessamento, la terza. Quindi si può affermare che i malanni inevitabili dell'invecchiamento sono molto attenuati. Tuttavia il fattore psichico e spirituale è di importanza decisiva. Chi sta invecchiando, invece di inforcare "occhiali affumicati", dovrebbe impegnarsi a portare "occhiali rosa". Ma per possedere questi occhiali, bisognerebbe cominciare a prepararsi

fin dalla giovinezza, osservando misure igieniche e dietetiche atte alla conquista della salute.

Tra queste l'allenamento a scartare dalla nostra mente i pensieri negativi per fare posto a quelli costruttivi e gratificanti. Ed in ciò ci aiuta, per esempio, la digestione. Non potrei trattenermi: "La digestione?".

"Certo, replicò, una buona digestione predispone alle lenti rosse. Ho letto in questi giorni un libro di un americano dove si dice che la vita è bella, che gli uomini meritano di essere amati, che Dio esiste".

Non capivo il nesso. Se ne accorse e sorrise.

"L'autore racconta che al mattino, quando esce di casa, si sente felice e vorrebbe abbracciare tutti".

"È un ottimista nato, no?"

"Cara Nellina, significa, semplicemente, che ha un apparato digerente formidabile".

Rimasi col naso per aria. Lui mi sorrideva sempre.

"Non nego, continuò, che oggi la situazione del vecchio è più difficile: la famiglia si va disgregando, il nonno favoleggiatore per i nipotini va scomparendo, l'esperienza del passato non è più considerata dai giovani una dote e quindi una causa di rispetto verso gli anziani. Però la scienza medica, come ho detto prima, ci viene incontro e il rendersi amabili ci aiuta a vivere".

"Si potrebbe affermare perciò con Eduardo de Filippo che la vecchiaia è la conquista di una libertà giovanile?".

"Sì, se chi invecchia si regolerà come abbiamo detto, se manterrà la capacità di incuriosirsi, se si convincerà che quello è il suo tempo e che può essere vissuto bene. Così avrà quello spirito giovanile che cancellerà interiormente il peso degli anni".

E, mentre diceva questo, Lui, vecchio, sorrideva perché di ciò che diceva stava facendo esperienza su se stesso.

Nella Nardini Corazza

ALBERGO - RISTORANTE

Portole

CERIMONIE - BANCHETTI
CAMPIDA TENNIS

PORTOLE - CORTONA - TEL. 0575/691008-691074



★★★

Camucia ... una piccola Verona

Dal 26 al 29 marzo, si terrà a Camucia, in concomitanza con la 39° Mostra del Vitellone, l'AGRI Etruria.

Accogliamo con vivo interesse la rassegna, che senza dubbio, avrà un forte successo e partecipato riscontro e tra gli espositori e tra i visitatori-acquirenti.

Che Camucia abbia il più grosso "mercato" della Valdichiana è assodato, si tratta ora magari di confermarlo e renderlo più rispondente con i tempi.

Nel settore agricolo, da qualche tempo, si notano sintomi di una certa crisi, di una politica incerta, che traspare anche nelle pagine di molti giornali. C'è insomma nella nostra Valdichiana un clima di affannosa ricerca di "prospettiva" di mercato, velato ricordo di un tempo ormai passato.

Tutto oggi è incerto, tutto è problematico, non c'è indirizzo, tutto è lasciato in balia della "forza delle stagioni" e non

di una sana e corretta programmazione. La Valdichiana sopravvive, nulla di più.

Alcun prodotti sono a rischio, altri non trovano più rispondenza, molti terreni sono e resteranno incolti.

Allora ben vengano certe manifestazioni, che possono essere uno spiraglio, un incentivo, una risposta anche se limitata e parziale, ma pur sempre segno di vitalità.

Oggi l'agricoltura è bene che "sappia ancora di antico", perché ciò vuol dire tenacia, saggezza e sani principi; purtroppo oggi tutto corre velocemente, i computers e le automazioni sono i "nuovi capoccia". Allora occorrerà un rinnovamento dirigenziale, un rinnovamento anche fisico di uomini vecchi come la storia quindi un po' consumati, un rinnovamento manageriale di mentalità e quindi di preparazione culturale.

Ivan Landi

Stefanel ... a Camucia

Cristina e Manila sono due giovanissime e graziose sorelle aretine, che hanno, da qualche mese, aperto un centro vendita, appunto di STEFANEL a Camucia.

Parliamo ovviamente di abbigliamento uomo-donna, e a dire il vero hanno incontrato subito i favori di tanti, tanti camuciesi, che hanno frequentato il semplice, ma fornitissimo negozio.

Come dicevamo graziose, sportive, spigliate signorine, ma certamente anche preparate, perché diplomate presso l'Istituto d'arte (sezione moda e costume teatrale). Inoltre hanno anche, una ovvia breve esperienza di lavoro in fabbrica, che ha fortificato la loro preparazione e conoscenza dei prodotti.

Allora un pensiero al numero 61 di Via Matteotti ... e accomodatevi pure, troverete la camicetta attraente, il pantalone o la giacca alla moda, la gonna che fa ... sognare. Troverete simpatica e molta, molta cordialità, ed anche abiti comodi, sportivi, abbigliamento casual e...maliziosetti occhi, che non guastano mai.

I.Landi

Nella foto: Il negozio di Cristina e Manila. (Foto Bagaglia)



POLLO VALDICHIANA ALEMAS

di SCIPIONI

Loc. VALLONE - CAMUCIA (AR) - TEL. (0575) 630347 ab. 603944



ALEMAS

Tanto tuonò ... che piovve

Via Regiona Elena, addio.

Ruspe e operai al lavoro in questi giorni stanno disegnando una nuova strada. Le vecchie foto, pubblicate anche su questo giornale, sono diventate di colpo vecchissime, bene ha fatto chi le ha fissate nuovamente, perché saranno storia, e certamente, domani, saranno storia.

Presto avremo le nuove. C'è già chi soffre di nostalgia, chi frettoloso vuol vedere già finito ciò che è appena incominciato. Certamente problemi sorgeranno, ma va dato atto all'amministrazione e all'assessore dell'impegno profuso. Siamo convinti dell'utilità della nuova sistemazione, per dare al nostro paese almeno un viale degno di essere vissuto e rivitalizzato, reso accogliente per passeggiate ed incontri, per spese nelle decine di negozi, che già si sono messi il vestito nuovo per l'occasione.



Anzi porgiamo un invito a tutti gli altri di...attrezzarsi: usare un po' di colorata pittura e di fantasia, aranno, senza dubbio, soldi

spesi bene.

I.L.

Nella foto: Fervono i lavori: Via Regina Elena si fa bella.

Camucia come era ... e come è (Le strade: via Matteotti - Via Fiorentina)

È la strada SS.7 che parte dalla zona semaforica e va in direzione Arezzo. È una strada transattissima ed anche se abbastanza ampia è "ornata" da auto in parcheggio, che in alcuni casi (in prossimità di incroci) rendono il percorso pericoloso.

Instonno su questa strada diversi incroci appunto e tutti molto frequentati.

Quello di Via Sacco e Vanzetti è eliminabile, in quanto il transito potrebbe essere migliorato se si consentisse solo il senso invernale con il divieto ovviamente di svolta a sinistra con l'impatto con la SS.71.

Una macchina che vuole immergersi su questa traversa impedisce (a semaforo verde) il transito ad una lunga fila procurando rallentamento e diverse giaculatorie.

L'incrocio di Via S. Lazzaro che è stato allargato di venti centimetri (accidenti) potrebbe esserlo perlomeno di qualche metro, consentendo la confluenza a destra.

Drammatico è l'incrocio di Via F.lli Rosselli e Via Manzoni: qui ogni strada consente tre direzioni il totale quindi è 12, se si escludono però le salite sui marciapiedi, allora il numero sale ... sale e porta dal carrozzone o dai vigili urbani. Un discorso a parte si deve fare per Via della Fonte, Via dello Stadio, Via S. Tani, Via Gobetti, e Via Cervi qui, il primo che arriva passa, gli altri fanno ... gli scongiuri. Solo coloro che salgono da quest'ultima strada, se vogliono essere prudenti...non passano mai.

Nella foto: Via Matteotti (1960). Una strada statale che deve diventare una traversa interna. Archivio personale (Stefano Faragli).

FUTURE OFFICE s.a.s.

di Guiducci & C.

Via XXV Aprile, 12/A-B - CAMUCIA DI DORTONA - Tel. 0575/630334



TECNOPARETI

- MOQUETTES
- RIVESTIMENTI
- ALLESTIMENTI
- PONTEGGI
- RESTAURI

Cortona-Camucia (AR) - Tel. 0575/630411-2

LA SANITARIA



CAMUCIA
VIA MATTEOTTI, 94/96 - Tel. 603623

Il "Carnevale dei ragazzi" nella più schietta allegria: carri, gruppi mascherati e tanta gente hanno invaso Terontola

Nell'ultima domenica di carnevale Terontola e le zone vicine hanno opportunamente ricreato e vissuto i gioiosi momenti di spensierata ricreazione popolare che ormai da diversi anni caratterizzano il "Carnevale dei ragazzi".

L'atto pratico sono completamente scomparsi e si può tranquillamente affermare che l'edizione 1992 non solo ha avuto maggior successo, ma ha dimostrato che i creatori del carnevalino terontolese sono cresciuti in esperienza e capa-

Dalla via della Pieve, nelle adiacenze del "Centro Giovane", tra la Casa del Giovane e la Scuola Materna M.I., i carri, straripanti di mascherine, avvolti di sgargianti colori, tra musica e canti, hanno preso il via sfilando per la strada di Terontola scalo, accompagnati da sberleffi, danze e canti di ogni specie, frenetiche lotte di coriandoli e di stelle filanti (per la gioia... dei netturbini).

Verso la metà del percorso una sosta sul piazzale della stazione e per tutto il "largo Aredeatine", ha permesso il libero sfogo dei gruppi mascherati e di tutti coloro che desideravano partecipare attivamente, in qualche modo, all'allegria ed ai momenti d'improvvisata comicità.

I "carri" naturalmente l'hanno fatta da padroni: cinque di grandi dimensioni intitolati "Re carnevale", il "il Gabibbo", opera dei cortoregini con "Le picconate", la "Nave spaziale", creato da Riccio, i "Trenini" di Terontola scalo. Poi i più piccoli: la Macchina dei coriandoli, il carro degli strufoi, il carro musicale, la macchina di "Braccio di ferro", l'ape militare, l'ape Turcheria.

Molto apprezzati e ricchi di vivacità i diversi Gruppi mascherati: - Gli indiani, i pagliacci, i topolini che sgattaiolavano simpaticamente tra la folla spargen-

do umorismo e allegria.

Terminato il percorso attraverso il paese, la "Casa del Giovane" s'è spalancata alla folla che ha trovato un ricco servizio bar con panini e salicce succulenti, montagne di strufoi, con vino e vinsanto gratis...e un'allegria festa danzante fino alle ore piccole.



Il Comitato del "Carnevale" ringrazia a nostro mezzo tutti coloro che si sono particolarmente impegnati nell'ideazione e nella geniale costruzione dei "carri", all'organizzazione dei "gruppi" e delle maschere isolate, agli esperti

preparatori delle ghiottonerie, naturalmente ai commercianti, alla Banca Popolare di Cortona e alla Cassa di Risparmio di Firenze che hanno fatto pervenire offerte, alla Cantina Sociale e all'Azienda Agricola Baldetti Mario per i pregiati vini offerti. Un grazie di tutta la popolazione alla

L. Pipparelli

Nelle foto: Il gruppo degli Indiani; Il carro di Gabibbo

I dubbi che s'erano affacciati nell'opinione pubblica che l'interruzione dello scorso anno, per le vicende del Golfo Persico, avrebbe potuto raffreddare la tradizione e spegnere gli entusiasmi esplosi nelle precedenti edizioni, al-

rità e che la gente ha partecipato con maggiore maturità civica, pur non dimenticando le spontanee trasgressioni e le piccole, innocenti perversioni che, se non passano i limiti, non stonano in clima carnevalesco.

Chiacchiere semiserie

Rubrica, senza pretese, di cronaca, morale, costume e politica

L'autonemesi

Gli antichi Greci credevano alla "Nemesi" della "Dea della vendetta e della retribuzione, tutrice e conservatrice dell'ordine e dell'equilibrio morale del mondo".

Nell'uso moderno per "nemesi" s'intende l'intrinseca virtù riparatrice degli eventi storici, che vendica nei successori i delitti e le malefatte dei progenitori. In conseguenza di ciò chi commette errori in una direzione è punito con l'essere precipitato nella direzione opposta.

- Eraclito di Efeso, che riteneva il fuoco l'elemento primigeno e generatore del mondo, morì idropico.

- Il grande Galileo, che volle scrutare a fondo il cielo, divenne cieco.

- Il leggendario Don Giovanni,

dopo aver sfidato l'inferno diventò asceta e quasi santo. - Napoleone, che sognò il dominio del mondo dovette morire in una minuscola isola dell'Atlantico, vittima dei suoi carcerieri.

- Beethoven, che si sforzò di ricercare e di dar vita a tutti i suoni e le armonie dell'universo, divenne sordo.

- Nietzsche che, fra l'altro, aveva sempre inneggiato alla danza come segno della saggezza liberatrice, perì paralitico.

Con un po' di pazienza chissà quanti altri esempi sembrerebbero dar ragione alla credenza degli antichi Greci.

Ci limitiamo a ricordare soltanto il più clamoroso esempio della storia dei nostri tempi:

- Il mondo del Comunismo, che ha indirizzato con la forza e la violenza i suoi adepti a

lottare markisticamente contro "la schiavitù del capitale", ai nostri giorni, col capo cospiratore di genere, invia i suoi ambasciatori ravveduti a buscare umilmente alle porte non solo dell'America capitalista, ma anche di altri stati anticomunisti, per risolvere i suoi drammatici problemi e per sfamare le sue folle disperse, divise e smarrite.

L. Pipparelli

LE GINNASTE DEL BODY LINE MERAVIGLIANO

L'articolo di Leo Pipparelli sulle ragazze della palestra del Body Line, che a Roma hanno meravigliato, è stato inserito a pagina 14, nella pagina sportiva.

Nell'edicola di Mercatale

"La Nazione" con la sola cronaca umbra

Da molto tempo non ci stanchiamo di ripetere su questo giornale che varie circostanze concorrono, nostro malgrado, a far sì che il territorio mercatalese, nella sua posizione di confine, venga considerato sempre più estraneo all'area cortonese e toscana alla quale giurisdizionalmente appartiene. In un articolo del 31 ottobre dello scorso anno denunciavamo la situazione di fatto esistente in materia di ricezione radio-televisive che non consentono alla Valle la visione e l'ascolto dei programmi locali all'infuori di alcuni umbrici addirittura marchigiani.

Ora, se ciò non bastasse, è intervenuto a "spingerci" fuori dai confini della nostra provincia anche il quotidiano "La Nazione" che, dal primo di marzo, non fa più pervenire all'edicola locale l'edizione con la cronaca aretina ma soltanto quella con le pagine dell'Umbria. Alcuni motivi sembrano dovuti ad una complicata questione legata a certi procedimenti distributivi che qui sarebbe lungo spiegare; sappiamo anche però che la ragione principale è dovuta alla decisione presa recentemente dall'Amministrazione di quel giornale di non effettuare più spedizioni dirette di plichi contenenti quantitativi di copie inferiori a un limite da essa stabilito.

Anche se il modesto numero di abitanti della zona non consente un notevole livello di vendite gli affezionati lettori de "La Nazione" (quantunque pochi, sempre in maggioranza rispetto a quelli di altre testate) hanno mille ragioni di lamentarsi poiché in questo modo si sentono privati di una informazione che li riguarda e che da sempre è stata loro fornita nei modi ritenuti estremamente graditi e corretti.

Ancora penalizzati dunque i Mercatalesi da quel processo di emarginazione a cui nessuno

LAUREA

Presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Ateneo perugino, il 24 febbraio u.s. Barbara Sellari ha conseguito, con 110 e lode, la laurea in Lingue e Letterature Straniere Moderne - specializzazione in lingua e letteratura portoghese.

La tesi trattata ha avuto come titolo "Viaggio ipotetico tra le tematiche e il linguaggio de "OS AMANTES E OUTROS CONTOS" (1968-1974) di David Mourao-Ferreira" (scrittore contemporaneo portoghese). Relatore il dr. Brunello De Cusatis.

Noi, che l'avemmo alunna nei suoi primi anni di scuola, esprimiamo alla neo dottoressa le nostre più vive congratulazioni con i migliori auguri.

M.R.

sembra poter ovviare. Non vorremmo che il nostro ambito toscano ci venisse ricordato un domani, quasi unicamente, dalle

cartelle degli obblighi tributari e, in tempo di elezioni, alle liste dei candidati che ci chiedono il voto.

M. Ruggiu



Donata da Maria Emetini Un'ambulanza destinata a Mercatale

Sono trascorsi quasi tre anni da quel brutto giorno dell'aprile 1989 in cui la signora Maria Emetini residente a Mengaccini, una vicina borgata attraversata dalla strada statale 416, venne investita presso la sua abitazione da un'auto di passaggio e gravemente ferita. Quegli attimi così memorabili furono resi ancora più drammatici dalla interminabile attesa di un'ambulanza che, data la distanza, poté giungere sul luogo del sinistro soltanto dopo oltre mezz'ora.

Nel ricordo, appunto, di quella spasmodica attesa, e allo scopo di evitare ad altri una simile angosciosa esperienza, la stessa signora Maria Emetini ha voluto compiere lo straordinario gesto di donare in questi giorni al C.V.R.S. (Corpo Volontario Radio Soccorso - Protezione Civile), presieduto in Roma dal proprio figlio Angelo Alunni, una autoambulanza con il preciso intento di destinarla a beneficio di questa popolazione.

Alla donazione ha fatto seguito la costituzione nel nostro paese di

Mario Ruggiu

Cipriano Conti candidato al senato

Abbiamo appreso nei giorni scorsi la notizia che un nostro concittadino e stimato compaesano attualmente residente a Perugia, il prof. Cipriano Conti di Pierle, docente presso l'Università degli Studi del capoluogo umbro, è stato designato quale candidato dei "Verdi" nelle prossime elezioni del 5 aprile per il Collegio Senatoriale di Città di Castello.

Nel rispetto della libera scelta politica che la democrazia consente ad ogni cittadino, la pagina mercatalese de "L'Etruria" augura al prof. Conti un ragguardevole personale successo.

M. Ruggiu

VENDO E COMPRO QUESTI ANNUNCI SONO GRATUITI

In Cortona, Centro Storico, vendesi negozio di "Bomboniere", tab. 14/28, 14/15, 14/16. Per informazioni telefonare al 603172

Importante società appartenente a primario gruppo bancario assicurativo cerca candidati provenienti dal settore bancario assicurativo e dei servizi, ai quali offre una posizione di sicuro interesse professionale, economico e di carriera. Tel. 0575/603305

Cedo attività commerciale trasferibile in tutto il comune di Cortona. Tab. IX abbigliamento. Ottimo prezzo. Tel. 677730

Occasione: vendesi Alfa Sud, 1/2 anno 1981, in buone condizioni n. 3 gomme scorta con cerchi e impianto GPL. Tel. 0575/659880

Vendo computer Commodore PC 10 III con HD da 20 MB come nuovo. Ottimo per studio e contabilità. A lire 700.000 trattabili. Tel. 0575/677704

Responsabile commerciale vasta esperienza formazioni reti di vendita diretta, corsi, di formazione, gestione agenti mono e plurimandatari esamina serie proposte. Tel. 0575/690069-601884

Cercasi cuoca/o, buona conoscenza cucina toscana. Media pasti giornalieri 30-35 con riordino cucina. Assunzione stagionale Aprile/Ottobre. Tel. 0575/630354

Cercasi cameriere/a professionale o ottima esperienza servizio mensa. Assunzione stagionale Aprile/Ottobre. Tel. 0575/630354

La De Agostini - Diffusione del Libro cerca collaboratori part-time per tutta la Valdichiana aretina per vendita rateale ed esazione clienti. Interessanti provvigioni. Tel. 0575/603442

Vendesi botte da vino in cemento, con sportelli in acciaio indossidabile, capacità q.lo 5. Tel. 0575/601834 (ore pasti)

Persona anziana autosufficiente, cerca collaboratrice domestica, anche saltuariamente, per qualche ora della giornata; possibilmente munita di auto propria. Tel. 0575/62186 ore 20.00

Coppia referenziata (30-35), cerca in affitto appartamento o casa a Cortona o dintorni, con mobili o senza, anche se da rimettere parzialmente. Telefonare ore ufficio al 678182 e chiedere di Stefano

BUONO OMAGGIO per la pubblicazione di un annuncio economico

Testo:

Cognome

Nome

Via

N.

Città



NESPOLI VLADIMIRO

PANE, PANINI
PIZZE, DOLCI

Servizi per Cerimonie

Via Laparelli 24 - Cortona (AR) - tel. 604872



"Dal Produttore al Consumatore"

Tel. 630454

CORTONA - CAMUCIA - TERONTOLA
TUORO - MONTEPULCIANO - CITTÀ DI CASTELLO

VERNACOLO MERCATALESE
A CURA DI FEDERICO GIAPPICHELLI

L'acqua santa - Mercatale, anni '30

All'arrivo della primavera il paese si animava per le pulizie pasquali.

Alle finestre ed alle terrazze si battevano coperte e tappeti; alle fontane si lavavano accuratamente gli oggetti più svatiati. Ogni angolo si trasformava in un operoso cantiere di lavoro, dove voci, risa, commenti si confondevano col suono delle campane di Santa Maria che annunciavano festose l'arrivo delle Palme: la grande festa della Valdiptiere.

Che mattina de marzo, bella e chiara! Ta le piazze, tai muri e le faccete de 'na nùvola l'ombra passa nera, ma corre via e le chése rischjarète

s'arano ... Già se sente éria de festa, 'na scutrimbalà' ariva a la fontèna de la piazza per beve...e vola lèsta si qualcun che l'ha vista alza la mèna.

Le Palme son vicine e viene l'préte: bisogna preparè le chése e fori, tutti se dan da fé ... "Bista", ci l'ète le carte p'ataché, quelle coi fiori?"

Ta la piazza de là, 'n vèr le Minucce le donne se son fatte vecchie, brutte p'avè messo i cirugli e le pannucce che si passa l'pellè de chiappa tutte!

Se chjèmono, arruffète, musi néri... (han pulito la cappa del camino) Guardono da lassù i carabignèr tutti arlichjèr e ridono 'n puchino

A la linghjera' sta la sora Nèna pe' sbatte 'n matarazzo e la Maria schjocca do colpi e svelta co' 'na mèna l'arvòlta e, rossa, zoffia...e pù va via

A 'na mucchia de réna quattro razze' fano arni lustru brocquele e teghèmi; a la pompa bicchjèri, piatti e tazze lèva la Chiara, e anche cocci e rémi?...

Cusi 'n tutte le piazze e ta la via c'è 'n gran da fé... se lèvon le finestre, se sente rintèrè, a Santa Maria; al forno se rièmpen le canèstre

de tòrquili⁹ che dan ta chj li vole pe' le Palme i priori¹⁰: ecco, pulite se fan tutte le porte...le viole tai muri de le logge son fiurite.

3) cirugli = cenci
4) arlichjèri = ripuliti, eleganti
5) linghjera = parapetto della terrazza
6) razze = ragazze



Domènnaca saran belle le chése; arpulite, contènte le persone cantarano, ordinète pel paese tal Signore che passa 'n prucissione¹¹

7) rémi = teglie di rame
8) rintèrè = suonare a festa
9) tòrquili = ciambelle con gli anaci
10) i priori = i festaioli
11) tal Signore ... = al Santissimo Sacramento.

Nella foto uno scorcio caratteristico di Mercatale

I PENSIERI DEL SOR ORLANDO
Le elezioni viste dal popolo

"Chèro Bippin, ce semo 'n'altra volta, l'cinque d'aprile tocca arvi a votèr!"
"L'ho sintuto, la Chèmera s'è sciolta, el dicenno ièr l'altro dal birbière."

Appartengheno tutti a 'na congrega e arfaran comme sempre a le elezioni, senza muèrè manco de 'na pièga:

"Père ch 'nguanno ce sirà 'na svolta e che le cose dovaran cambièr!"
"Poro minchjone, damme retta, scolta: chj va lassù non pensa ch'a magnèrè."

faran promesse e mettan striscioni, loro s'engrassaran la su' bottega, no' s'arrarrà 'na massa de c.....

Rolando Bietolini

Offerte pervenute alla Misericordia di Cortona

Per le necessità del Cimitero: La sig.ra Giulia Bernardini Casati L. 150.000 in memoria del prof. Antonio Bernardini. Il sig. Giuseppe Bettacchioli L. 30.000. Per le attività della Misericordia: I sigg. Massimo Molignoni e

Clara Sisti L. 120.000. Il dott. Emilio Farina L. 100.000. Il dott. Franco Cosmi, dott. Mario Sciarri, sig.ra Egle Gavigli, sig. Marco Marinelli, sig. Giuseppe Lodovichi ed un anonimo L. 210.000. Le sig.re Alma Valeria e Vitto-

ria Vacchini L. 200.000. Dal giornale "L'Etruria" per necrologi: Avv. Luigi Milleri e Fernando Nocentini L. 60.000. La Confraternita della Misericordia di Cortona, sentitamente, ringrazia per i contributi ricevuti.

Prevenzione e pronto intervento

Recenti cronache giornalistiche riportano morti così assurde di giovani atleti nei campi di gioco. Perché questo? Manca la cosiddetta prevenzione e pronto intervento. Anche nella nostra piccola realtà sportiva ogni settimana le gare vengono affrontate con la speranza che non succeda niente.

Questa mia oltre ad evidenziare la carenza di impianti sportivi nella nostra zona, vuole essere un allarme che stimoli chi di competenza ad assumersi le proprie responsabilità. Vorrei evidenziare la mancanza del telefono nella palestra di Camucia, dove durante la settimana si svolgono gli allenamenti della squadra di pal-

lavo e i corsi di ginnastica varia, e inoltre la mancanza di una ambulanza fuori della palestra nel momento in cui si svolgono delle competizioni. Gli incidenti possono capitare e quindi sarebbe opportuno l'intervento immediato di mezzi e personale competente, perché di fronte al peggio non si possa dire ma se... (R. M. Sain)

DAL CANTON DE CA' DE FRÈTI
a cura di ZENO MARRI

'L ganzo sparito!!!

Sè brutta, scandelosa eppù è spianèto¹ nunn'è armedièto'no straccio de marito!! ci'aviv'n vecchjo ganzo e t'è sparito da quante² co'l tu fè l'avei anoièto!!

te l' dicivo: sta calma n'lo scaccèrè³ chè Dio ne guardi te scappa sto vecchjòtto me l'dichi 'ndù l'artrov'n giovenòtto per saglire⁴ i scalini de l'Altère?

Le tu risète arsumegliono ai lamenti, sè bassa, guèrcia, zòppa e tartagliona⁵, è la parucca, te mancon vénti dènti!!!

Qui ce vurrèbbe de trovèrè'n...tordo 'n tontarèllo, 'no scemo, 'n biscarone 'n rincugliunito⁶ fitto, céco e sordo!!!

Note:

- 1) spianèto = spianati e pareggiati gli incisivi = è il segno della piena maturità del bestiame vaccino
- 2) da quante co'l tu fè = per quanto con il tuo modo di agire
- 3) n' lo scaccèrè = non cacciarlo = non mandarlo via
- 4) saglire i scalini de l'Altère = sposarsi in Chiesa
- 5) tartagliona = balbuziente
- 6) rincugliunito fitto = rincoglionito molto = parecchio rincoglionito

Detti e proverbi del contado cortonese

- Greppia bassa gioventù fècele greppia alta gioventù de'ngegno.
- Quande c'aprinno' l' sacco dei coglieni lù nisci per primo.
- Ha sudèto quante'n chèn lehèto.
- Per magnè'na lengua de sociara ce volgon sette chèni.
- Si la donne vù discute co'la lengua fa le lute.
- Comme la castagna de fori bella dremento magagna.
- Chj magna 'l pèn de l'altri 'l chèca presto.
- 'L magnarino fa' l cavallino 'l magnarone fa 'l cavallone.
- 'Nducche se beie e se magna 'l Signore ce cunduca.
- Si de Marzo marzuca'gni pequara pilucca si nun pilucca bene d'Aprile ci'arivene.

PER LA PIZZA PAZZI PIZZERIA IL "VALLONE"
di LUPETTI
FORNO A LEGNA
LOC. VALLONE, 40 - Tel. 0575 603879

OPHEL VENDITA ASSISTENZA RICAMBI
TIEZZI GM
CAMUCIA (Ar.) Tel. 630482

emmegiesse di sandro e gianni morè organizzazione ed attuazione convegni, congressi, meetings corsi di aggiornamento, gite escursioni ed altro offivito similare nonché assistenza tecnica e supporto collaterale per impianti audio video sponsorizzazioni, ecc.
Tel. 0575/62412

HI-FI BERNASCONI
installazione HI-FI auto HARMAN KARDON ALPINE - MACROM SOUND STREAM - JBL KENWOOD
centro assistenza Sinudine
Tel. 0575/603912 - Cortona (AR)

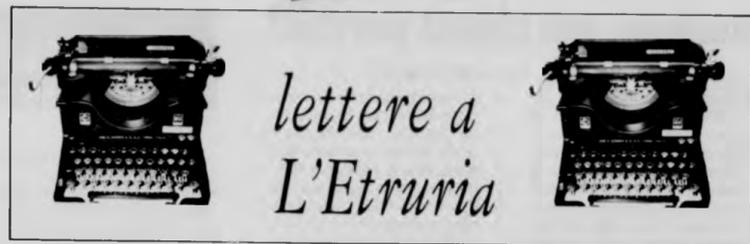
ENERGIA: G.P.L.
Studio Tecnico 80
IMPIANTISTICA
P.I. Filippo Catani
Fornitura serbatoi 1000-2000-3000-5000
Progettazione - pratiche per autorizzazione VV.FF.
Via di murato 21-23 - 52042 Camucia (AR) Tel. 0575/603373-601788 Fax 603373

"Cittadinanza onoraria a Gorbj" Ci mancherebbe anche questa!

Che l'Italia sia il paese del benodi, non sta certamente a me a dirlo, -ma è risaputo da tutti- ne è prova evidente, che molti cittadini stranieri, che mettono piede nel suolo italiano, ci restano e scelgono come seconda residenza, le belle regioni italiane, da nord a sud, senza pensare, a milioni di turisti, che annualmente vengono, a godersi le loro ferie-vacanze, nelle spiagge assolate, della penisola e delle isole, o nel periodo invernale nelle stazioni sciistiche.

Ma, non solamente questo. Quando questi "signori stranieri" si sono poi sistemati, vengono da tutti ossequiati, facendoli degli idoli, adorandoli, concedendo loro, tutti i diritti e doveri, che a tanti italiani, non viene concesso in casa propria.

Bisogna pensare bene ed essere obiettivi; vi sono milioni di italiani, che vivono lontani dalla Patria dalla loro terra nativa dalla loro famiglia, in terra straniera, che, con tanti sacrifici e lavoro, hanno contribuito a far grande altre Nazioni, ma sono da queste ignorati. Pensiamo e riflettiamo per bene, vi sono tante Nazioni, che non concedono la loro nazionalità o cittadinanza, anche dopo



lunghe decenni, di permanenza mentre in Italia viene concessa facilmente, a chiunque, dopo un breve lasso di tempo.

Caro Direttore. A chi è venuta in mente questa idea? Perché allora, si vuole dare la cittadinanza onoraria di Cortona a Gorbacio? Quando mai questo "signore" è stato a Cortona? Che cosa ha fatto per Cortona e per l'Italia? Ha forse portato la pace, il benessere nella sua vecchia Russia? No! Non ci credo -come credo che anche tutti voi- ne siate convinti. Perché, con lui la Russia non è cambiata, non ha progredito, si è ancor più impoverita, è alla fame, basti pensare che se poco più di un anno non gli avessero inviato aiuti, con pacchi di generi alimentari, vestitari, medicinali, quella povera gente sarebbe già morta di fame e di stenti. Tutto il mondo contribui per far sopravvivere milioni di esseri umani.

Con il suo avvento al potere non è cambiato nulla, nulla è migliorato, guardiamo bene il passa-

to, la situazione è peggiorata, perché tanti anni prima era la nazione che produceva, lavorava, sfamando con la sua produzione di grano e con altre risorse minerarie, tante nazioni

Caro Direttore Il comunismo, ha sempre lo stesso volto, gli stessi metodi e sistemi, che sia stato prima di Lenin, di Stalin, di Krusciov, prima, di Gorbasciov o di Eltsin di ora, cambiano soltanto i nomi, non cambia l'ideologia, i metodi o i sistemi, resta sempre la storia, con le sue pagine nere, di ieri e di oggi, ed ancor oggi, quella povera gente vive nell'oppressione, nella guerra, nella bancarotta, nella miseria, - e no in pace - come viene propaganda:to.

Perché allora tale riconoscenza? Ma, le cittadinanze "onorarie" Cortona ne ha elargite tante, tanto che è diventata una abitudine per presidenti, ex presidenti, ministri, uomini di cultura, di spettacolo, di sport. Questi dopo aver ricevuto tali onoreficenze, con pergamene, medaglie, contorniate, da sontuosi festeggiamenti, con altrettante spese, questi "signori" si sono spesso dimenticati di Cortona, e come loro, lo farebbe anche Gorbasciov, tanto più che non la conosce, ma forse un domani la conoscerebbe, se gli venisse offerta una sontuosa "dacia" con spese e vitto per trascorrere, le sue ferie o la sua vita di "pensionato".

Pubblichiamo la lettura del nostro lettore. Anche se non ne condividiamo per intero quanto da lui asserito.
Ma democrazia vuole che ciascuno dica la sua. E noi siamo in democrazia.

Grazie!

Egredo direttore, come forse altri abbonati al quindicinale "L'Etruria", credo non sia più il caso di lamentare il ritardo con il quale il giornale giunge a destinazione. È consolidata tradizione, e come tale da me accettata. Non ho quindi avuto dubbi per il rinnovo dell'abbonamento anche per il 1992.

A questo punto però le chiedo se sia in corso qualche altra sperimentazione sulla pazienza e fedeltà dell'abbonato. Se poi come ora molto di moda dovesse esserci un premio finale; io intendo partecipare con i dati sotto riportati: - data di iscrizione al concorso:

08.02.1992.
- ultimo numero del Giornale giuntomi: n. 21 del 15 dicembre 1991.
Cordiali saluti.

Enzo Chimenti

Non possiamo che ringraziare il nostro abbonato Enzo Chimenti per continuare a resistere nonostante i disagi postali da lui lamentati. Altri si sono stancati e seppur a malincuore hanno disdetto l'abbonamento. Abbiamo inviato una lettera aperta al ministro delle poste ma ancora non ci ha risposto, probabilmente la lettera non gli è ancora giunta.

Prima Rassegna di Poesia

Si va sostenendo da molti che la poesia è poco letta e che solo alcuni eletti riescono a gustarne l'interiorità che viene espressa dai poeti.

Per modificare probabilmente questa tendenza con un atto che va sottolineato il Comune di Castiglion Fiorentino ha organizzato nella Sala della Biblioteca Comunale per le ore 18 una serie di incontri con vari poeti.

Sabato 14 marzo Rossella Amatucci ha inaugurato questa prima rassegna; sabato 21 marzo il nostro collaboratore Zeno Marri intratterrà gli intervenuti alla sua poesia dialettale. Il 28 marzo è la volta di Patrizia Buracchi, il 3 aprile di Raffaello Fratini, l'11 aprile Sabrina Massini ed infine il 24 aprile chiuderà la rassegna Vittorio Migliorucci.

TRE TRE TREMORI ROMANO
Infissi in leghe leggere - lavorazione lamiera - controsoffitti
Via Gramsci - Camucia (AR) - Tel. 0575/630367

LANCIA VENDITA E ASSISTENZA LUBRIFICANTI
CUCULI e TAUCCI SNC
Esposizione: Via Ipogeo, 36 - Officina: Via G. Carducci, 25
Tel. 603495 - CAMUCIA (Arezzo)

ce. da. m. S.R.L.

di Ceccarelli Dario e Massimo
IMPIANTI ELETTRICI
PROGETTAZIONE ED INSTALLAZIONE QUADRI E IMPIANTI INDUSTRIALI CABINE DI TRASFORMAZIONE M.T. IMPIANTI DI ALLARME AUTOMAZIONI PER CANCELLI E PORTE
52042 Camucia di Cortona Via G. Carducci, 17/21 Tel. 630623 - Fax 630458

M dal 1876 ...
LORENZINI MOBILI
FORNITURE ALBERGHIERE E COMUNITÀ CONSULENZE D'ARREDAMENTO
COSTRUZIONE PROPRIA DI MOBILI IN MASSELLO DI NOCE NAZIONALE E ROVERE ANCHE SU MISURA
Via Gramsci 123 - Tel. 0575/630374
52042 CAMUCIA - CORTONA (AR)

Scarse precipitazioni, ma chissà perché?

Una domanda spontanea: il clima, sta cambiando?

Recentemente i mezzi di informazione si sono interessati della siccità che ha caratterizzato questo inverno e delle probabili cause del fenomeno. Anche in questa occasione non sono mancate voci distorte, perché abbiamo sentito attribuire l'inverno anomalo ora all'inquinamento atmosferico, ora al processo di urbanizzazione.

neppure lo esclude. Il termine cambiamento del clima va inteso nel senso che, in una data area anche di vastissima estensione, i fenomeni che caratterizzano lo stato medio dell'atmosfera assumono valori che si discostano da quelli normali. Non è possibile stabilire con certezza quali siano le cause originarie che determinano il comporta-

A questo interrogativo la scienza risponde che l'azione dell'uomo, pur restando meno incisiva di quella delle forze naturali, modifica il clima in misura sensibile, e che non è certo confortante constatare come tale azione sia del tutto involontaria. Si è detto che l'aumento continuo della concentrazione dei gas che generano l'effetto serra porta

I TRE TRIMESTRI INVERNALI DI SICITÀ - ULTIMI 10 ANNI			
Dicembre 88 6.62 mm.	Dicembre 89 12.84 mm.	Dicembre 91 6.96 mm.	Media 1951-1980 Dicembre 86 mm.
Gennaio 89 3.95 mm.	Gennaio 90 17.83 mm.	Gennaio 92 27.83 mm.	Gennaio 75 mm.
Febbraio 89 17.40 mm.	Febbraio 90 11.27 mm.	Febbraio 92 12.75 mm.	Febbraio 83 mm.

Ricordo che anche gli inverni 1988/89 e 1989/90 sono stati assai poco generosi di pioggia e anche allora dettero le interpretazioni più strane del fenomeno.

È opportuno chiarire subito che la situazione meteorologica responsabile della scarsa piovosità di questi ultimi mesi non ha nulla di anomalo, anzi è del tutto normale nel cuore dell'inverno. La siccità, se proprio in questi termini ci si deve esprimere, è stata determinata dalla presenza costante (a parte i pochi episodi verificatisi) di un'area di alta pressione sull'Italia e sul Mediterraneo centrale che ha fatto deviare le depressioni atlantiche apertatrici di precipitazioni verso il mare del Nord, la Germania settentrionale e i paesi Baltici.

Assai anomala invece è stata la stabilità di questa situazione, durata molti mesi, con conseguenze negative che rendono in un certo senso meno piacevole la nostra vita. Considerando soltanto il problema dell'acqua, possiamo dire che la diminuzione delle precipitazioni, rispetto al periodo dello scorso anno, è stata del 79% dell'84% rispetto alla media di lungo periodo. Non ci resta, a questo punto, che sperare in una primavera ricca di pioggia che ci assicuri il rifornimento di acqua per il periodo estivo, normalmente poco piovoso.

La scienza per ora annota questo fenomeno come un evento eccezionale, ma non si esprime in alcun modo sulle sue cause; per questo non afferma che esso rappresenta il primo sintomo di una variazione del clima; ma in verità

mento climatico nelle nostre regioni e quindi nella nostra zona, degli ultimi anni. Se il discorso viene allargato a scala planetaria sono state avanzate alcune ipotesi che debbono essere prese in considerazione. A parte i mutamenti dovuti a causa naturale (variazioni nella radiazione solare ed eruzioni vulcaniche) sono da aggiungere anche le cause umane.

L'uomo infatti inquina l'atmosfera in vari modi: facendo aumentare la concentrazione della anidride carbonica e di altri gas, distruggendo lo strato di ozono, e così via. Basti pensare che l'anidride carbonica nel secolo scorso era di circa 300 p.p.m., mentre oggi arriva alla soglia di 400 p.p.m. Questo gas, assorbendo i raggi infrarossi liberati dalla superficie terrestre, fa aumentare la temperatura (effetto serra). Inoltre l'intervento dell'uomo ha alterato la naturale trasformazione dell'acqua, con gravi ripercussioni sulle condizioni climatiche di date regioni.

Le foreste e i boschi sono dei veri serbatoi di acqua. Il disboscamento intensivo ha trasformato vastissime aree in veri deserti, dove l'acqua anziché essere assorbita uniformemente raggiunge rapidamente i fiumi. Bene, su questo tutti sono d'accordo, e anche l'opinione pubblica da tempo ne è informata. Ma la domanda che molti si pongono è la seguente: questa tendenza verso un clima più caldo si avverterà solo fra qualche decennio oppure è già palese nel tempo presente mediante l'esplicitarsi di fenomeni anomali come la siccità di questo periodo?

Francesco Navarra



Cortona Febbraio 1992

Il clima che la nostra zona sta subendo quest'inverno non può certamente essere considerato di tipo mediterraneo nel quale le precipitazioni si alternano al bel tempo, rendendo salubre l'aria e alimentando la vegetazione. Le giornate assolate sono state, invece, più numerose di quelle piovose. Quindi il tempo sul Mediterraneo sarebbe dovuto essere governato, nel periodo appena trascorso, dalla depressione dell'Irlanda, principale luogo di nascita delle perturbazioni di origine atlantica che portano le piogge.

Vale la pena ricordare che la siccità, presente ormai da tre mesi, non ha finora causato all'agricoltura quei danni dei quali spesso si sente parlare. L'acqua manca in superficie, ma il terreno conserva ancora l'humus (dolce) necessario all'alimentazione delle piante e che ha immagazzinato con le piogge cadute in periodi precedenti.

Si dovrebbe parlare di danni e quindi di calamità naturale se anche la prossima primavera dovesse risultare siccitosa. Scarse precipitazioni dicevamo, basti pensare che negli ultimi tre mesi sono caduti circa 47 mm. di pioggia, la metà delle precipitazioni del mese di febbraio.

Comunque, per saperne di più, si rimanda in altro articolo nel quale il tema appena trattato, sarà considerato in maniera approfondita. Per quanto riguarda le temperature bisogna dire che, nonostante la sensibile diminuzione verificatasi fra la fine della seconda e inizio della terza decade, esse sono state registrate nella media superiori a quelle registrate nel febbraio 1991 e vicini alla media stagionale. Da far notare presenza di vento (5) e qualche giornata di nebbia. L'umidità massima relativa, nel complesso, elevata.

Dati statistici.

Minima: -4(+3), massima: 13.2 (-4.5), minima media mensile: 2.7 (+0.7), massima media mensile: 9.6 (+2.2), media mensile: 6.1 (+1.7), precipitazioni: 12.75 (-90.43).

Le cifre in parentesi indicano gli scarti di temperatura riferiti al periodo preso in considerazione.

Francesco Navarra

Giorno	Temperatura		Variazioni		Precip. in mm	Umidità %		Aspetto del cielo
	min	max	min	max		min	max	
1	2.8	7.7	2.6	6.2	—	55	52	Sereno
2	-0.1	7.7	-3.9	3.8	—	58	48	Sereno
3	1	8	2.6	3.2	—	67	50	Coperto
4	2.8	9.9	4.6	5.9	—	80	67	Nuv. Var.
5	3.5	10.9	5.5	13.7	—	85	63	Nuv. Var.
6	4.4	10.5	11.4	12.5	—	87	68	P. Nuv.
7	4.3	11	9.3	13.5	—	82	68	Sereno
8	3.8	11.3	3.8	5.1	—	82	55	Sereno
9	3	8.8	2.3	2.3	—	90	70	Sereno
10	3	7.7	1	-2.5	9.56	84	80	M. Nuv.
11	3.9	10	-0.1	2.1	—	92	65	Nuv. Var.
12	6.8	9	4.5	2.8	—	82	81	Coperto
13	6	10.5	9.1	5.7	—	90	75	M. Nuv.
14	5.3	10.8	8.8	6.1	0.58	90	75	M. Nuv.
15	3.8	11.7	7.3	8.7	—	77	77	P. Nuv.
16	4.8	9.4	7.3	6.4	—	88	82	Coperto
17	3	9	1.3	2.8	2.61	88	48	Nuv. Var.
18	-1.2	5.8	-4.5	-1	—	60	35	P. Nuv.
19	-3.3	4.4	-0.7	-	—	55	45	Sereno
20	-4	4.2	-7.3	-5.8	—	65	50	P. Nuv.
21	-3	4.8	-7.5	-7	—	55	45	Sereno
22	-1.2	8.8	-4.9	-3.2	—	58	43	Sereno
23	0.9	9.6	-4.4	-4	—	65	48	Sereno
24	2	11.8	-4	0.8	—	85	63	P. Nuv.
25	3.8	13	-4.7	4.7	—	62	43	Nuvoloso
26	5.5	12.5	-2	-2.7	—	70	50	Nuv. Var.
27	5.2	13.2	-1.1	-0.6	—	70	48	P. Nuv.
28	3	13	-3.3	3	—	70	48	Sereno
29	4	13	n.c.	n.c.	—	60	40	Sereno

EDITRICE GRAFICA L'ETRURIA

La vostra richiesta di preventivo *impegna solo noi*

Loc. VALLONE - Zona P.I.P. 34/B - Tel. e Fax (0575) 678182 - Camucia (AR)

CORTONA CANTINA SOCIALE DI CORTONA

Stabilimento di Camucia
Tel. 0575/603483

Orario di vendita: 8/13 - 15/18
Sabato 8/12

BRUSCHETTA

Stabilimento di Camucia
Tel. 0575/630370

Orario di vendita: 8/13 - 15/18
Sabato 8/12

Una interessante iniziativa



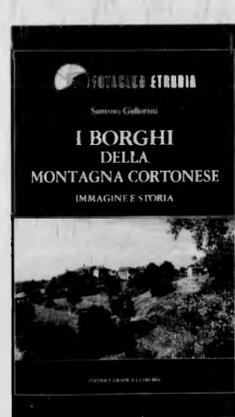
Egredo Direttore, invio una copia della guida Siena ed i Suoi Sapori distribuita in anteprima alla B.I.T. di Milano.

Dobbiamo dire che il successo ottenuto dagli Operatori turistici e dal pubblico è stato grande.

Il Responsabile Incoming Fabio Gallinella

Fotoclub Etruria

Eletto il nuovo consiglio



L'assemblea del Fotoclub Etruria nella riunione del 17.1.1992 ha eletto il nuovo Comitato direttivo: Presidente: Masserelli Roberto; Vicepresidente: Caloni Franco; Segretario: Venturi Enrico; Cassiere: Rossi Luigi; Consiglieri: Cardinali Bruno, Poccetti Gaetano, Tauci Carlo; Revisore dei conti: Franceschini Paolo e Fremontini Francesco.

Nella stessa assemblea i soci del Fotoclub, fedeli al compito statutario di divulgazione della fotografia amatoriale, ed avendo sempre ben presente l'impegno verso Cortona ed il suo territorio,

hanno stabilito il seguente programma di massima per il 1992 e

- 1) Seconda edizione di "Nove opere di Immagini" in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura. Nel cortile di Palazzo Ferretti, nell'agosto 1992, saranno presentate una serie di diaposizioni dei soci del Fotoclub e di autori di fama nazionale.
- 2) Mostra fotografica e multivisione sulla Valdichiana. L'iniziativa sarà organizzata in collaborazione con la Circoscrizione di Camucia e avrà luogo in occasione dell'Expo che si terrà a Camucia nel settembre 1992.
- 3) Mostra fotografica e pubblicazione di un catalogo sulle edicole sacre presenti nel territorio cortonese. L'iniziativa sarà organizzata in collaborazione con la Biblioteca Comunale e dell'Accademia Etrusca, l'Accademia Etrusca ed il Lions Club. Il lavoro consisterà in una sistematica campagna fotografica sulle edicole sacre presenti nel territorio (contributo importante per la loro conservazione e tutela), concretizzandosi in una mostra fotografica che si terrà in Palazzo Casali, nel dicembre 1992, sotto il patrocinio degli enti promotori, e nella stampa di un catalogo per cura dell'Accademia Etrusca.
- 4) Corso di base di fotografia. Allo scopo di avvicinare alla fotografia i giovani, sarà organizzato nel 1993, presso la sede sociale, un corso di base sulle tecniche di ripresa ed i primi elementi di camera oscura.

L'EDICOLA

di Nicola Calderone

Chi "gonfia" di più

mediante una corretta informazione dei consumatori perché nella loro dieta non siano carenti le proteine della carne, giustamente definite "nobili" per distinguerle da quelle dei vegetali.

Importanza rivestono anche le varie mostre-mercato di vitelloni delle "razze bianche" italiane tra le quali citiamo il "38° Mercato-concorso del vitellone di carne e delle vitelle selezionate di razza Chianina" tenutosi a Camucia di Cortona il 16 marzo 1991 e la non

del consumo. Qualità, dunque, più che qualità, anche perché di carne c'è eccellenza nella Comunità europea, già senza gli apporti dei paesi dell'est che si affacciano al nostro mercato.

È altresì indispensabile l'azione legale di difesa degli allevatori onesti contro gli spacciatori sostanze proibite per uso zootecnico e contro le sconsiderate campagne di stampa quando sono scatenate oltre misura ed in forma allarmante.



meno importante Rassegna dei bovini da carne di Bastia Umbra del 12-14 settembre 1991.

A Verona, nel maggio scorso, al 18° Eurocarne (Salone biennale internazionale delle tecnologie per la lavorazione, conservazione e distribuzione delle carni), ultimo grande appuntamento fieristico prima di misurarsi concretamente sul mercato a partire dal 1983, si è opportunamente trattato il momento di confronto con gli imprenditori danesi, tedeschi e belgi in assoluta concorrenza con la produzione italiana di carni. Dal tema di grande interesse: "Carne di qualità per un consumatore sempre più esigente" è emerso che la qualità è la strategia principale del mercato, indispensabile tutela del consumatore, per cui essa deve partire dalle linee genetiche dell'allevamento fino alla fase finale

stica non sostenuta da basi scientifiche. Occorre cioè che in futuro si attui un più severo controllo che annulli il mercato nero di sostanze proibite. A tale proposito non possiamo tacere che sul giro clandestino degli anabolizzanti ha influito la via scelta dallo stato italiano: quella di proibire tutto, anche quegli ormoni naturali (progesterone, testosterone ed estradiolo) e due ormoni sintetici, trembolone e zeranolone, innocui per il consumatore perché non residuano nelle carni, se usati in modo appropriato, a differenza del diensilbestrolo, estrogeno pericoloso per rischio cancerogeno. A ridurre l'anabolizzamento dei consumatori in fatto di alimentazione gioverebbe sicuramente l'azione educativa della scuola. Perché non istituire l'educazione alimentare? E intanto: chi rompe paghi, senza intercessioni.

Ditta Franco Pastonchi
Concessionaria OLIVETTI SYNTHESIS
PRODOTTI PER UFFICIO - REGISTRATORI DI CASSA - TELEFONIA
ARREDAMENTI Uffici - Ospedali - Scuole - Comunità
52042 Camucia di Cortona (Ar) - Via Socco e Vanzetti, 28
Tel. (0575) 604855 - Fax (0575) 630368

CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE

178 Filiali
Uffici di Rappresentanza:
Francoforte sul Meno, Hong Kong, Londra, New York, Parigi
Uffici di Consulenza:
Mosca, Tokyo

CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE

In aiuto dei bisognosi

Da qualche anno a questa parte, il Comitato Provinciale della Croce Rossa Italiana sta distribuendo nel territorio cortonese generi alimentari: carne, pasta, olio, salami, mortadelle, carne in scatola, burro.

Recentemente, nel periodo natalizio, sono stati distribuiti i seguenti generi: burro, pasta, carne in scatola, hamburger, parmigiano.

Questa distribuzione avviene in scala nazionale come dono della C.E.E., tramite il volontariato della C.R.I. In provincia è curata dal Presidente del Comitato della C.R.I., prof. Emanuele Secci, sempre sensibile alle necessità degli altri. D'altra parte è nota a tutti la cura, l'attenzione la sua

buona volontà, con cui svolge l'impegno di Presidente.

In questa opera è coadiuvato dalla bontà, dalla disponibilità e delicatezza della Croce Rossa Renata Ristori.

Nel Comune, la distribuzione è svolta dalla Crocerossina, sig.ra Camilla Locchi Salvicchi, sempre solerte e disponibile.

Poiché questa distribuzione viene accolta molto volentieri dai beneficiari, (e se ne comprende il motivo: ci sono da noi molte persone che vivono con la sola pensione minima) si auspica che ancora continui. A tutti i volontari della C.R.I. ringraziamenti e saluti.

P.S.C.

Anniversario

Nel primo anniversario della scomparsa della carissima mamma, Maria Albina Petrini, ved. Rossi, la figlia Margherita, unitamente ai familiari ed ai parenti tutti, la ricorda con immutato affetto a quanti ma conobbero e le vollero bene.

La SS. Messa verrà celebrata in Cattedrale sabato 4 aprile 1992 alle ore 17.

La classifica

Sul momento la cima della classifica resta saldamente in mano a due mercatalesi, i maestri Giappichelli e Ruggiu.

Ancora una volta dalle cartoline che giungono in redazione appare evidente l'amore dei nostri lettori per il dialetto.

Infatti non potendo più votare Zeno Marri perché vincitore della prima edizione, continuano ad essere votati il maestro Giappichelli e Rolando Bietolini.

Come sempre succede, ricordando le precedenti edizioni, il nostro collaboratore Ivan Landi parte piano ma successivamente i suoi estimatori cominciano, prima timidamente, poi con più forza, ad inviare cartoline; ed è già otta-vo il classifica.

Un particolare accenno va dato all'abbonato Braschi che con le sue lettere non solo a smosso e ha fatto discutere gli amministratori ed i cittadini, ma risulta essere nono in classifica con 23 voti. È un risultato sicuramente apprezzabile in considerazione che, tutto sommato, nessuno lo conosce di persona.

Questa la classifica:	
F. Giappichelli	52
M. Ruggiu	46
L. Pipparelli	35
A. Fanicchi	29
S. Gallorini	26
R. Bietolini	25
I. Landi	24
F. Marcello	23
A. Braschi	23
G. Ruggiu	23
D. Simeoni	22

Premio giornalistico Benedetto Magi

TERZA EDIZIONE (VOTARE CON CARTOLINA POSTALE)
VOTO i seguenti collaboratori che hanno partecipato alla realizzazione del n. 5 del 15 Marzo 1992.

F. Nocera	<input type="checkbox"/>	A. Sbarra	<input type="checkbox"/>
I. Landi	<input type="checkbox"/>	F. Gallinella	<input type="checkbox"/>
L. Pipparelli	<input type="checkbox"/>	R. M. Salti	<input type="checkbox"/>
R. Bietolini	<input type="checkbox"/>	F. Giappichelli	<input type="checkbox"/>
R. Scaramucci	<input type="checkbox"/>	M. Ruggiu	<input type="checkbox"/>
E. Chimenti	<input type="checkbox"/>	A. Fratini	<input type="checkbox"/>
F. Giannelli	<input type="checkbox"/>		

Esprimi un massimo di 3 preferenze ed invia questo tagliando incollato su cartolina postale a:
Giornale "L'Etruria" C.P. 40 - 52044 Cortona (Arezzo)

Mittente: Nome e Cognome _____

Via _____

Città _____

PREVENZIONE E SALUTE

Sul tumore della mammella

Caro direttore la lettera del preciso e molto opportuno articolo del collega Ruggiu sul tumore della mammella apparso sul numero del 31 gennaio de L'Etruria mi spinge a dir qualcosa sul progetto che la delegazione comunale della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori ha preparato e proposto all'USL 24.

Il progetto si propone questi obiettivi:
- Studio della prevenzione dei tumori maligni nel territorio cortonese;

- Ottimizzazione dell'adesione agli esami che permettono la prevenzione o la diagnosi precoce dei tumori del collo dell'utero e della mammella;
- Dissuasione dal fumo e dall'abuso alcolico ed educazione ad una corretta alimentazione;

- Organizzazione di un servizio di assistenza domiciliare per i malati di tumore;
- Studio delle condizioni ambientali a rischio oncologico.

Per il primo obiettivo, lo studio della prevalenza, cioè la raccolta e l'elaborazione dei dati su tutti i malati di tumore viventi nel Comune, sono già impegnati tutti i medici e i pediatri di famiglia. Con questo studio, oltre alla quantificazione dei casi, sarà evidenziata la tipologia tumorale del nostro Comune ed emergeranno i bisogni. Si determinerà il tempo che passa tra l'insorgenza dei primi sintomi e la precisazione diagnostica, quali le strutture diagnostiche e terapeutiche operanti, i bisogni e i servizi assistenziali pubblici e di volontariato.

Prossimamente saranno comunicati i dati già elaborati. Questo studio è supervisionato dal CISPO (Centro Italiano Studi di Prevenzione Oncologica) di Firenze.

La prevenzione del tumore del collo dell'utero si effettua con il PAP-test (striscio) che viene raccomandato per tutte le donne tra 25 e 60 anni al-

meno ogni tre anni. È un esame molto semplice che viene effettuato gratuitamente presso i consultori. I dati nazionali evidenziano un'adesione del 28/30% che è molto bassa e che ci si propone di portare almeno al 70% mediante l'intervento dei medici di famiglia verso le proprie assistite. Lo stesso intervento, con gli stessi obiettivi, sarà attuato per la diagnosi precoce del tumore della mammella da effettuare con una mammografia biennale a tutte le donne tra 50 e 70 anni.

Il raggiungimento di questi obiettivi presuppone l'adeguamento dei servizi ai bisogni. Per il PAP-test sarebbe sufficiente aumentare i recapiti consultoriali. Per le mammografie che attualmente vengono eseguite ad Arezzo dopo lunghe attese, è indifferibile l'istituzione di un Servizio di Senologia Diagnostica. L'USL ha già deliberato l'acquisto del mammografo, è ora di pensare all'addestramento del personale e all'organizzazione del servizio. L'USL 24 conta una popolazione femminile tra 50 e

70 anni di 6830 donne, quindi 3415 mammografie annuali per la sola prevenzione cui si dovranno aggiungere le mammografie sulle donne con sintomi: un bacino di utenza giustificata anche economicamente. La pressione della popolazione e della stampa locale potrebbe contribuire ad accelerare la realizzazione di questo importante servizio.

L'obiettivo educativo sarà perseguito con la collaborazione delle scuole locali, del Provveditorato agli Studi e del Magistero di Arezzo.

Per lo studio delle condizioni ambientali è indispensabile l'apporto di tutte le organizzazioni ambientaliste alle quali la delegazione comunale della lega rivolge l'invito a lavorare insieme.

Su tutti questi argomenti sarebbe utile l'apporto di osservazioni e suggerimenti da parte di tutti e il tuo periodico potrebbe essere la sede idonea a questa collaborazione.

Cordialmente.



Terrecotte e Ceramiche Artigianali
"IL COCCIAIO"
di Sciarri

Via Benedetti, 24 - Tel. 0575/601246-62102
Via Nazionale, 69 - CORTONA (Arezzo)

Technocopy Computers

VENDITA - ASSISTENZA TECNICA E CONSULENZA SOFTWARE
PROGRAMMI APPLICATIVI PER
GESTIONI AZIENDALI ED DEL PERSONALE - STUDI COMMERCIALI E TECNICI - GRAFICA INDUSTRIALE E SOLUZIONI PERSONALIZZATE - PROCEDURE ENTI LOCALI
COMPUTERS OLIVETTI WYSE Via Nino Bixio, 16 - Tel. 0575/649675-649653 - Foiano della Chiana (AR)



RISTORANTE
«IL CACCIATORE»

Via Roma, 11/13 - Tel. 0575/603252 - 52044 CORTONA (ar)

GENERALI
Assicurazioni Generali S.p.A.
RAPPRESENTANTE PROCURATORE
Sig. Antonio Riccasi
Viale Regina Elena, 16
Tel. (0575) 630363 - CAMUCIA (Ar)

Vannelli
Caffè
Gelateria
Pasticceria

MOBILI
Bardelli
ARCHITETTO
Leandro
arreda la tua casa
CENTOIA - Tel. 613030

DC: rinnovo delle cariche

Il comitato comunale della Democrazia Cristiana ha ultimamente rinnovato il segretario, dopo la scomparsa di Duilio Fracassi.

È stato eletto al vertice cortonese un giovane, Claudio Bucaletti. Anche la sezione di Cortona ha rinnovato il suo segretario nominando Mauro Battaglia.

Nell'augurare ai due giovani un impegno serio e produttivo per questo partito, ci corre l'obbligo di ricordare, se pur brevemente, la figura del defunto segretario comunale.

Duilio Fracassi è stato per anni una figura di spicco della DC cortonese ed ha lavorato con passione per realizzare un momento di maggior incontro tra la gente e il suo partito.

È stato consigliere comunale incarico nel quale ha dimostrato particolare verve e puntigliosità.

La sua personalità si è però maggiormente espressa in rapporto al mondo "interiore". Infatti era terziario francescano e ne ricopriva la carica di presidente; era apprezzato memoro nei neocatecumenale

e partecipava attivamente al coro Zeffirini diretto da Don Ottorino Capannini.

Tutte le domeniche nella Basilica di S. Margherita partecipava non solo nel coro della messa delle ore 10,00 ma

leggeva durante la messa tutte le lettere.

La sua scomparsa, anche se è avvenuta da qualche mese, si fa ancora sentire nel gruppo democristiano che sicuramente lo ricorderà con affetto.



Torna il sereno alla Circoscrizione n. 1 di Cortona

Dopo un lungo periodo di inattività la Circoscrizione n. 1 di Cortona è adesso in grado di riprendere i lavori.

Ciò si deve al senso di responsabilità del Gruppo consiliare D.C. che ha ricercato una soluzione che tiene in massima considerazione non interessi partitici ma quelli della cittadina cortonese.

La Democrazia Cristiana infatti ha ricercato e favorito un'intesa chiedendo esclusivamente la risoluzione di problemi che da troppo tempo attendono di essere portati a compimento.

Il documento democristiano è stato accolto e sottoscritto nella sua interezza dalla Segreteria del P.S.I. e del Gruppo "Insieme per Cortona". Ecco le principali richieste:

1) Modifica del Bilancio di previsione 1992.

2) Definizione dell'ordine del giorno delle sedute del Consiglio di comune intesa tra i gruppi presenti nella Circoscrizione.

3) Realizzazione, eventualmente anche a stralcio, delle seguenti priorità:

a - lastricatura delle strade S.Cristoforo, Porta Montana, Via dell'Orto della Cera, Vicolo del Sole. Depolverizzazione di Via delle Santucce;

b - ripristino dei due sensi di circolazione in Via Cesare Battisti;

c - completamento dell'illuminazione e sistemazione di un marciapiede percorribile da Porta Colonia a Porta Montana e S.Margherita.

Il gruppo democristiano nella Circoscrizione n. 1 auspica che si possa operare con spirito costruttivo nell'interesse della collettività e, soprattutto, che quanto pattuito non resti ancora una volta lettera morta.

Alvaro Fratini



RUBRICA CINEMATOGRAFICA
a cura di Romano Scaramucci

VI RICORDATE ... guida al cinema in famiglia

Per passare una serata "diversa" vi consigliamo un film dell'orrore "3'annata": *Dracula (1931 - USA)*, con *Bela Lugosi*. Il successo del film fu clamoroso grazie soprattutto alla biografia dell'interprete Lugosi avvolta da mitologiche e contraddittorie versioni.

Cresciuto in Ungheria arrivò in America nel 1919, la sua recitazione imperfetta, a causa di una scarsa conoscenza della lingua inglese, si trasformò in un vantaggio: l'accento europeo suggerì al pubblico americano qualità demoniache. Purtroppo questo attore fu, a sua volta, tristemente influenzato dal personaggio che aveva interpretato infatti divenne tossicomane e si fece seppellire vestito da principe dei vampiri in una bara simile a quella usata nel film.

ANDIAMO A VEDERE

LITTLE MAN TATE - 1991 di *Jodie Foster*, con *Jodie Foster*, *Adam Hann-Byrd*, *Dianne Wiest*.

Anche in questo numero del giornale segnaliamo un film americano. L'attrice di *Taxi Driver* e di *Sotto accusa* diventa regista e lo fa con intelligenza e perizia.

Una cameriera Dede Tate vive con il figlio Fred di sette anni e di intelligenza superiore alla media. L'intervento di Jane ex-bambina-prodigio oggi psicologa mette fortemente in crisi il rapporto fra madre e figlio. L'amore di Dede riuscirà alla fine a far sì che Fred possa vivere una vita normale e serena.

foto video
Lamentini
VIDEOTECA - SERVIZIO A DOMICILIO
PER OGNI TIPO DI CERIMONIA - SVILUPPO e STAMPA in 24 ore
tutto per la videoregistrazione
Servizio FAX e fotocopie anche a colori
Cortona (AR) - Via Nazionale, 33 - Tel. 62588

Piazza Garibaldi, 9-10-11
Tel. (0575) 649359-640645
FOIANO DELLA CHIANA (AR)

TECOCOPY
DI FRUSCONIA
Concessionario:
SHARP - COPYER - HITACHI - RICOH - SELEX
Rivenditore:
OLIVETTI - UNDERWOOD
Registratori di cassa fiscali omologati - Terminali di cassa
Macchine e arredamenti per ufficio - Fotocopiatrici - Telefax - Computers
Assistenza tecnica

IDRAULICA 2000 s.d.f.
di Persici Luca e Paolo
IMPIANTI TERMICI - IDRICI - SANITARI
CALDAIE VAILLANT
Loc. Centoio, 9 - 52044 Cortona (AR) - Tel. 0575/613171

ALLEANZA ASSICURAZIONI
ASSICURA E SEMPLIFICA LA VITA
PESCHERIA
la lanterna
CAMUCIA
via Matteotti, 41
Tel. 0575/604838

Barcelona, aspettaci

Sarebbe «e lo è effettivamente» provinciale" sognare un approdo alle prossime Olimpiadi di Barcellona '92 per la squadra di *Ginnastica Ritmica "Anemone"* di Cortona/Camucia: lo sproporzionato paragone è volutamente ironico, anche se beaugurante! Ma sull'abbrivio dei risultati che detta compagine ha conseguito nelle due gare del

le altre categorie. U. 9 e U. 13, le ha viste cogliere posizioni di rilievo.

Gara a squadre

Il 23 febbraio in tale categoria si è davvero toccato il massimo delle speranze circa i risultati, soprattutto in considerazione dell'agguerrito lotto delle compagini concorrenti provenienti da numerose province toscane: un vero



1992, tenutesi a Pisa, il 26 gennaio ed il 23 febbraio scorso tale speranza e tale "visione" comincia ad assumere certi contorni, per cui sperare non è mai troppo azzardato.

Infatti, la squadra delle giovani ragazze di Cortona-Camucia nelle due occasioni sopraccennate ha riconfermato ed in alcuni settori migliorato le già positive e brillanti performance conseguite nel 1991, culminata a maggio con la conquista del titolo di Campione Italiano U. 16 nella categoria "Individuale" con ben 3 atleti sul podio!

trionfo se pensiamo che in ognuna delle categorie iscritte, divise ovviamente per ordine di età, la squadra Anemone ha trionfato col primo posto vuoi nella categoria "mini" (Under 9), sia in quella "midi" (Under 13) sia soprattutto in quella "maxi" (Under 16) ove sia la squadra A che quella B si sono classificate al primo e al secondo posto.

Vorremmo richiamare l'attenzione dei nostri manzoniani 25 lettori sul fatto che il discriminante età ci ha sempre visto sfavoriti perché vuoi legislazioni e regolamenti "borbonici" impongono ad



Ebbene, tali vittorie hanno avuto altre 2 occasioni per ritrovarle puntuali e sostanzialmente confermate: a Pisa, come detto, nello splendido complesso "C. Marchesini", organizzate dalla Polisportiva Bellani, si sono tenute due manifestazioni, individuali e a squadre, di Ginnastica Ritmica Femminile in cui entusiasmanti risultati sono stati raggiunti nella prima ma soprattutto nella seconda manifestazione.

Gara individuale

Il 26 gennaio la gara individuale ha visto le nostre atlete primeggiare nella categoria U. 16 con due atlete ai primi 2 posti, mentre

atleti di 11 anni (sic!) di partecipare alla categoria U. 16, vuoi perché le nostre U. 9 hanno per lo più 6 o 7 anni! Siamo davvero ai limiti "biologici" ed atletici: tutto ciò non può che rendere più viva ed entusiasmante la gioia per le vittorie conseguite, anche in condizioni ostanti!

A chi scrive queste righe, vergate tacitamente "sine ira ac studio" corre obbligo di ringraziare per le performance palesate anzitutto le insegnanti, prof.sse Biagi Santucci Maria e Gabriella Silvia che con amore, pazienza, affetto e soprattutto competenza tecnico-culturale hanno saputo guidare da

più anni le nostre figliole al "gusto" per la pratica sportiva, al senso dell'impegno e della disciplina, taluna dura e defatigante. Piace in questa sede ringraziare inoltre il Presidente della squadra, sig. Tito Sorbi, che con abnegazione ha coordinato, organizzato, diretto e gestito la squadra: impegno, profusione di energie, anche finanziaria, lo hanno sempre visto in prima linea verso la meta prefissata, la "crescita" delle nostre figliole, lontane da ogni pericolo e devianza, come i mass media ci ricordano, ahinoi, diuturnamente e costantemente.

Abbiamo già avuto modo di esprimere la nostra opinione al riguardo: la pratica sportiva è sola e vera arma contro altre "armi" che attanagliano e lusingano i nostri giovani, in questo "deserto" che i modelli culturali sanno loro proporre, in cui prevale il "consumo facile" ed il vuoto culturale.

Ultimo ringraziamento piace rivolgerlo ai genitori delle atlete, vero gruppo anzitutto di amici, che hanno saputo trovare nelle varie occasioni delle gare motivo di incontro e di arricchimento reciproco soprattutto sul piano umano ed affettivo.

Piace invece non ringraziare le istituzioni politiche, e socio-economiche che ci hanno lasciato soli, noi genitori a gestire il compito "talvolta improbo" di organizzare e sopportare ogni costosa e talora davvero oneroso delle varie attività della squadra. Eppure crederemmo che per la nostra realtà locale la squadra di Ginnastica Ritmica Anemone possa e debba significare qualcosa, possa e debba essere un punto di riferimento e di richiamo per tante ragazze desiderose di intraprendere la sana e costruttiva pratica sportiva, tale da riempire - come dettano certi "vuoti" forieri di pericolo e di disagio devianti.

Perciò anzi, soprattutto ad onta di ciò - noi possiamo dire "Barcelona, aspettaci": la "nostra" Barcellona l'abbiamo già vinta, le nostre ragazze sono già medagliate nel senso che stanno vivendo un'esperienza positiva, costruttiva, funzionale, in cui credono e in cui si sentono realizzate. A noi genitori la gioia di vederle esercitare una pratica istruttiva sana ed aliena da tante possibili negatività. Anche col sospetto "silenzio" delle Istituzioni locali, la via per il Mon Juiuch è spalancata e per le ramblas di Barcellona noi stiamo già festeggiando!

Ecco le atlete, cui va un doveroso ringraziamento per le soddisfazioni che ci hanno fornito:

- 1) Under 9: Angelini Virgilia, Giusta Sara, Mosconi Romina, Pinzuti Katia, Podi Chiara.
- 2) Under 13: Mosconi Romina, Sorbi Eleonora, Tremori Elisa, Veltri Barbara.
- 3) Under 16: Alunno Serena, Basanieri Cristina, Bertoldi Francesca, Pareti Simona, Pinzuti Lara, Sanapo Claudia, Sbarra Fiorella, Scipioni Silvia.

Antonio Sbarra

Ginnaste cortonesi in finale a Roma

Nel mese scorso si sono svolti a Roma, presso l'Auditorium della Tecnica, all'EUR, le finali del III Campionato Italiano di Ginnastica aerobica.

Questa manifestazione nazionale, organizzata dall'Associazione Italiana del settore e patrocinata dalla Regione Lazio, dalla Provincia e dal Comune della Capitale, ha richiamato vaste rappresentanze di sportivi, molti giornalisti e numeroso pubblico. Tra le personalità lo stesso Sindaco di Roma, On. Franco Carraro.

Nella Capitale la squadra cortonese, composta dalla insegnante *Giuliana Moretti*, nota ed apprezzata a livello nazionale, e dalle brave ginnaste *Angela Ceccarelli e Morgana Peruzzi*, si è imposta all'attenzione generale, meravigliando per l'abilità e la bravura e classificandosi al 7° posto, tra le più quotate squadre italiane, ricche di affermate esperienze e di ingenti mezzi.

Se si considera che le concorrenti alla finale romana superavano le 2.500 unità, si può parlare di un miracolo ginnico



Concorrenti al campionato centinaia di squadre rappresentanti le principali città italiane, scelte in seguito a severe selezioni regionali. Tra queste anche un team di Cortona addestrato nella nota palestra Body-Line, che si era messo in luce brillantemente nelle due selezioni toscane, classificandosi 2° a Siena, dietro la forte compagine locale, e addirittura 1° a Firenze, guadagnandosi l'accesso alla finale di Roma.

delle ragazze cortonesi della palestra Body-Line, che meriti e più vivi rallegramenti ed un bell'applauso dei loro paesani.

Leo Pipparelli

Nella foto: *Angela Ceccarelli, Giuliana Moretti, Morgana Peruzzi*

CENTRO ASSISTENZA DI MASSERELLI GIORALAMO
Lamborghini CALOR - Chaffoteaux et Maury - RHOSO
CAMUCIA (Arezzo) - ☎ (0575) 62694

ARREDAMENTI di ISOLANI Cav. MARINO
palazzo del mobile - linea casa
Esclusivista Cucine Scavolini - Casalingshi
Via G. Matteotti, 66 CAMUCIA (AR) ☎ 0575/601424

Alfa Romeo
Concessionaria per la Valdichiana
TAMBURINI A. s.n.c.
di TAMBURINI MIRO & C.
Loc. Le Piagge - Tel. 0575/630286 - 52042 Camucia (Ar)

Inizia il campionato Super Turismo

Antonio Tamburini

La stagione 1992 di Tamburini inizia ufficialmente sabato 21 marzo, quando prende il via il Campionato Italiano di Super Turismo che parte da Monza.

Dopo la sfumata possibilità del debutto in Formula 1, il pilota cortonese ha per adesso un punto fermo nella stagione; disputare le gare del Super Turismo con una macchina allestita e preparata dall'Alfa Corse.

La vettura in questione è la nuovissima 155 GTA a trazione integrale che adotta il "2000" turbo a 16 valvole con intercooler che sprigiona circa 400 cavalli.

Un mostro di potenza ed aerodinamica sul cui sviluppo la scuderia sta puntando moltissimo. Le macchine allestite sono ben quattro e la gestione in pista è stata così suddivisa: due macchine gestite direttamente dall'Alfa Corse, pilotate da Nannini e Larini, sponsor la Martini Racing. Le altre due macchine saranno "seguite" da Jolly Club, pilotate da Tamburini e Francia, sponsors Totip e Martini.

Diverse prove sono state effettuate a Monza ed al Mugello ed han dato risultati buoni anche se come sempre, il responso definitivo è quello della gara. Il campionato, come detto, inizia sabato 21 e proseguirà domenica 22 a Monza, in tutto sono previste ben dieci gare sparse in tutta Italia che vedranno le "Alfa" contendere il

primato all'ormai nemica di sempre, la BMW.

Quelle del Super Turismo sono gare altamente spettacolari che vedono in pista vetture con delle prestazioni assai ravvicinate tra loro e che se anche non si avvicinano a quelle delle monoposto riescono egualmente a dar luogo a gare entusiasmanti e coinvolgenti. È chiaro che Tamburini pur avendo questa opportunità non trascura l'eventualità di un debutto in F.1 magari a metà stagione se qualche posto si renderà "libero".

Molto più a "portata di mano" invece la partecipazione al campionato di F. 3000; ci sono dei problemi ma la trattativa sta andando avanti e forse già mercoledì 18 o giovedì 19 marzo, potrebbe essersi conclusa (NDR articolo scritto il 16 marzo).

Il team con cui Tamburini può correre è quello del Barone Rampante di Cipriani, che per adesso ha un solo pilota effettivamente "accasato", si tratta di Barrichello al quale potrebbe affiancarsi Tamburini.

I rapporti del pilota cortonese con il Team-manager sono buoni e se verrà trovato l'accordo sul budget di sponsorizzazione l'operazione andrà in porto. Ad Antonio basterebbe riproporre la cifra dello scorso campionato, ma nonostante la società finanziaria che ha gestito l'approccio alla F. 1

disponga di un ammontare ben superiore è chiaro che certe proporzioni valgono per la Formula maggiore ma non è detto che pur riproporzionate, siano valide per la F. 3000.

Incrociamo le dita e speriamo. Intanto è chiaro che il passare del tempo ha fatto "perdere" ad Antonio le prove di F. 3000 del Narburging e di le Mans e la prossima settimana sono in programma anche quelle di Nogaro.

Il campionato inizia il 10 di maggio, quindi c'è tempo, ma è chiaro che se possibile, è meglio concludere al più presto per poter effettuare più verifiche e prove possibili.

Comunque Tamburini nel frattempo non è stato certo inattivo, viste le molte scuole di pilotaggio in cui ha fatto da istruttore, ultima in ordine di tempo quella di Andrea de Adamich a Varano (Parma).

Già dal prossimo numero potremo essere sicuri sul futuro di Antonio, ma quella dell'approdo al Barone Rampante è sicuramente la migliore alternativa alla Formula 1.

Riccardo Fiorenzuoli

Cortona-Camucia

Franco Capoduri operato al menisco

La mancanza di Franco Capoduri, e di Sabbatini hanno giocato un brutto scherzo agli Arancioni domenica scorsa. Il Cortona-Camucia ha subito a Poppi una sconfitta che ha dimostrato quanto sia importante la presenza di un giocatore come Capoduri. Peccato, che abbia avuto un infortunio in un momento particolarmente importante del campionato che è giunto nella fase più delicata, quella finale.

La sconfitta di Poppi non pregiudica il primato in quanto anche l'Antella, l'altra capolista ha perso fra le mura amiche contro il Subbiano. Tutto è rimasto come prima, e le terze, lo stesso Poppi e la Castelnouve, sono distaccate di ben sei punti a quattro giornate dal termine del campionato.

In questo finale ogni domenica è particolarmente stressante per le due capoliste che sono a braccetto oramai da circa due mesi.

A Poppi gli Arancioni hanno trovato una squadra determinata che faceva di questo incontro la partita dell'anno, e alla fine i locali hanno avuto la meglio.

Molto importante la partita di domenica prossima in casa contro il Cavriglia. La vittoria è naturalmente d'obbligo intanto, per dimostrare che nonostante la mancanza del giocatore più forte del campionato, la squadra sa trovare la sua identità e poi per far capire agli avversari che gli Arancioni sono sempre in forma e la sconfitta di Poppi è stata solo un

incidente di percorso. Quindi occorre il sostegno del pubblico delle grandi occasioni, un pubblico come quello che abbiamo ammirato a Castelnovo e a Poppi.

Il tifo locale ha dato una mano considerevole alla squadra di casa. Bisogna saper fare altrettanto.

Alberto Cangeloni

squadra	pt	gare	in casa					fuori casa					retti	m.l.
			G	V	N	P	F	S	G	V	N	P		
Cortona-Cam.	38	26	13	11	2	0	13	4	6	3	39	15	-1	
Antella	38	26	13	9	3	1	13	7	3	3	29	13	-1	
Castelnouve	32	26	13	5	7	1	13	5	3	26	16	-7		
Poppi	32	26	13	8	4	1	13	4	4	5	35	24	-7	
Impruneta	29	26	12	8	3	1	14	1	8	5	34	25	-9	
A. Rufina	27	26	13	8	3	2	13	1	6	6	21	18	-12	
Scarperia	25	24	12	7	2	3	12	1	7	4	29	24	-11	
Cavriglia	27	26	13	5	8	0	13	1	7	5	23	20	-12	
Scarperia	27	26	13	7	3	3	13	1	8	4	30	25	-12	
Tegoleto	25	26	13	4	6	3	13	3	6	4	27	28	-13	
Terranuove	25	26	13	3	9	1	13	1	8	4	21	22	-14	
BB. Anghiari	23	26	13	4	7	2	13	0	8	5	18	23	-16	
S. Donato	23	26	14	4	7	3	12	2	4	6	17	29	-17	
Castiglione	21	26	13	4	5	4	13	1	6	6	18	24	-18	
M.M. Subbiano	21	26	12	2	6	4	14	4	3	7	23	29	-17	
Capolona	17	26	14	4	6	4	12	1	1	10	17	39	-23	
San Casciano	10	26	13	0	6	7	13	1	2	10	9	38	-29	

Prima Categoria Umbra - Girone A Trestina-Terontola 3-2

Nonostante una bella prova i ragazzi del presidente Biagi, sono usciti sconfitti dallo stadio di Trestina. Peccato perché il Terontola stava pareggiando fino a cinque minuti dalla fine una gara che li ha visti giocare alla pari contro la più titolata avversaria.

Una sconfitta che è servita a mister Battilana per rendersi conto che, se pur sconfitti, i suoi giocatori hanno dimostrato tutta la loro validità. Sicura-

mente domenica prossima, quando a Terontola verrà il Tavernelle, la forte squadra umbra i paglierini potranno tornare a una vittoria che potrebbe portare la squadra bianco-celeste al centro classifica.

Quindi appuntamento per gli sportivi domenica ore 15,00 allo stadio di Terontola.

Alberto Cangeloni

	Pt	G	V	N	P	RF	RS	DR	MI
Monte Tezio	32	24	11	10	3	19	9	+10	-4
Pistrino	32	24	11	10	3	28	18	+10	-4
Passignanese	29	24	9	11	4	25	23	+2	-7
Trestina	28	24	11	6	7	34	20	+14	-8
Bosco	25	24	6	13	5	23	21	+2	-11
Petignano	25	24	8	9	7	20	20	0	-11
Tavernelle	25	24	7	11	6	20	21	-1	-11
Cannara	24	24	9	6	9	25	21	+4	-12
Orvieto 90	23	24	6	11	7	24	24	0	-13
Terontola	23	24	7	9	8	23	23	0	-13
Tuoro	23	24	6	11	7	24	24	0	-13
Cast. Tav.	22	24	5	12	7	19	27	-8	-14
Ficullese	22	24	8	6	10	19	26	-7	-14
P. Ceppi	19	24	6	7	11	21	29	-8	-17
Montone	18	24	2	14	8	19	24	-5	-18
Pretola	14	24	4	6	14	17	30	-13	-22

TROFEO ROMANO SANTUCCI

(SI VOTA SU CARTOLINA POSTALE)

LO SPORTIVO CHE VOTO È

SETTORE SPORTIVO

Nome Cognome

Via

Città

CAVALLO e CAVALIERE
SELLERIA
TUTTO PER L'EQUITAZIONE
Via R. Elena, 83 - CAMUCIA (AR)
Tel. 0575/630384

EDILTER srl
IMPRESA COSTRUZIONI
Piazza De Gasperi, 22
Camucia di Cortona (AR)

F.LLI ZAMPAGNI SRL
di Alfiero Zampagni & C.
MATERIALI EDILI IDROTERMO SANITARI - TERMOIDRAULICA
PAVIMENTI e RIVESTIMENTI DELLE MIGLIORI FIRME
ARREDO BAGNO - RUBINETTERIE - CAMINETTI
Tel. 630389 - Tel. ab. 603148-603984